



Speciale Amministrazione Comunale

Rispondiamo, punto per punto, alle critiche contenute nell'articolo "Le promesse di Mida" ("La

Voce di Sambuca Agosto- Settembre 2004 pagg. 1-12) a firma di Antonella Maggio onde dimostrare, documenti alla mano, non tanto a lei, perché sarebbe tempo sprecato, ma all'intera comunità sambucense che si tratta solo di grossolane menzogne, prive di qualsiasi fondamento.

"sin dall'inizio l'allegria finanziaria, fatta di feste e di sprechi..."

A pochi giorni dal nostro insediamento, l'assessore Giambalvo ha organizzato le manifestazioni dell'estate sambucense 2003, che, per la loro qualità, hanno riscosso unanimi consensi. Sarebbe doveroso che A. Maggio spiegasse ai lettori perché le manifestazioni estive promosse dalla nostra Amministrazione sono uno spreco di pubblico denaro al contrario delle manifestazioni organizzate dalla precedente amministrazione. Per quanto riguarda l'estate 2004, molti spettacoli sono stati forniti dalla Provincia Regionale di Agrigento ed hanno comportato un costo molto limitato per le finanze del nostro Comune. Tuttavia un'altra compagine politica del centro-sinistra, in un recente documento, ci ha accusato di non avere organizzato "diversamente dai centri vicini manifestazioni di grande richiamo". Come tantissimi sambucensi ci chiediamo: si può tenere conto di attacchi politici degni di un'Armata Brancaleone? Se con le finanze del Comune organizziamo le manifestazioni estive "sprechiamo pubblico denaro" se invece fruiamo degli spettacoli offerti gratuitamente dalla Provincia siamo carenti.

"Non tutti si aspettavano così repentinamente l'aumento delle tasse..."

Quali tasse sono state aumentate dal giugno 2003 ad oggi? Sarebbe stato corretto che A. Maggio le avesse elencate una per una, in modo chiaro e dettagliato. Forse vuole fare riferimento alla tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani? Ci preme precisare che per obbligo di legge questo servizio è stato trasferito all'ATO AG1 con provvedimenti decorrenti dal 2002. Tutto ciò, nostro malgrado, comporta quasi il raddoppio dei costi di gestione; per non scaricare per intero questi maggiori costi sui contribuenti, questa amministrazione ha ritardato il passaggio della gestione del servizio all'ATO dal mese di Gennaio al Luglio 2004, data in cui la nostra discarica ubicata in contrada Valli, è stata chiusa dalle autorità provinciali. Questo ritardo ed il mantenimento di alcuni servizi a carico del Comune (raccolta porta a porta della differenziata, disinfezione, lavaggio delle strade, ecc.) ha limitato l'aumento della tassa sui rifiuti al 40%.

"...Si raddoppiano sindaco ed

Il Sindaco - La Giunta Municipale - Il Gruppo Consiliare di Maggioranza Rispondono

assessori le indennità ed i gettoni di presenza nelle strutture comunali ed extracomunali (Unione dei Comuni, Ato etc.) che hanno il pregio di dare sottogoverni..."

Ecco l'indennità del sindaco: 860 € lordi. Per quanto riguarda l'ammontare delle indennità del sindaco e degli assessori della precedente giunta, in ottemperanza alla legge sulla privacy, non riteniamo oppor-



tuno pubblicizzarli. Esistono però, gli atti deliberativi che qualsiasi cittadino può visionare e così rendersi conto della effettiva verità. Per quanto riguarda il sottogoverno, pare di capire che il riferimento sia ad un tecnico comunale che, oltre al suo lavoro di ufficio, svolge un'altra attività per l'Unione dei Comuni. Si tratta di un incarico temporaneo, soggetto a rotazione annuale, che è stato conferito nel pieno rispetto della normativa vigente, dopo che il sindaco, personalmente, ha interpellato tutti gli altri tecnici del nostro Comune che hanno rifiutato quell'incarico perché non interessati. Se invece A. Maggio intende riferirsi all'ATO è vero. C'è un sottogoverno che però avete creato voi stessi. Avete infatti rinunciato ad un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'ATO che oggi ci avrebbe consentito di avere un potere decisionale, pur di assicurare l'incarico, ben retribuito, di presidente dei revisori dei conti ad un professionista di area diessina, molto vicino ad A. Maggio ed al suo gruppo.

"...il turismo è al palo..."

Il rilancio del turismo richiede una seria programmazione e la promozione di eventi capaci di imporre ad una vetrina, già molto affollata, le peculiarità e le attrattive di un territorio. Questo abbiamo fatto con l'inaugurazione dell'Antiquarium che legittimamente ci intestiamo. Occorre precisare infatti, che la precedente amministrazione aveva cancellato dal Piano

Triennale delle Opere Pubbliche la realizzazione della strada panoramica di accesso a Monte Adranone. Ed ancora abbiamo promosso tre eventi di risonanza nazionale, tra cui Zabut fest, che sta avendo anche una ricaduta economica per i nostri vitivinicoli. Il dottor Bolla, presidente delle cantine Valdo (Veneto), ha firmato un contratto con la cantina Cel-

lario per la produzione nel 2004, di 100.000 bottiglie di spumante e c'è in itinere la firma di un altro contratto per il 2005, per la produzione di oltre un milione di bottiglie e l'immissione dei nostri vini nei circuiti nazionali, europei e mondiali.

"...promettendo addirittura il ritorno di tanti giovani emigrati..."

Nel nostro programma che, giorno dopo giorno, stiamo attuando, abbiamo parlato di "creare opportunità di lavoro". Queste opportunità cominciano ad affiorare e ci auguriamo che si moltiplicheranno in avvenire. Ne è una prova il fatto che sono stati aperti due esercizi commerciali, nei Vicoli Saraceni, prima di noi tenuti nel più completo abbandono fino all'attuale degrado, mentre oggi sempre più visitati da comitive di turisti. Abbiamo avviato inoltre, una trattativa con una Società che opera nel settore del turismo e della ricezione per realizzare, sempre nei Vicoli, un quartiere-albergo. Altra opportunità di lavoro è costituita dal PIP ultimato alla fine degli anni '90 ma in precedenza mai utilizzato. La nostra Amministrazione ha concesso le aree agli artigiani assegnatari dei lotti, ha fatto presentare i progetti, li ha approvati, ed alcuni sono già in avanzata fase di realizzazione. Queste iniziative rappresentano certamente concrete opportunità di lavoro.

"... questa amministrazione si sarebbe messa in sintonia con que-

sti governi. L'effetto fotocopia non si è fatto aspettare....il Sindaco conferisce

cittadinanze onorarie ai propri amici di Forza Italia come l'on. Cascio..."

La nostra Amministrazione ha una propria identità fatta da varie espressioni politiche che si sono proposte, come comune amalgama, la rinascita di Sambuca. Le cittadinanze onorarie sono state conferite ed altre ne saranno conferite non ad amici personali del sindaco ma a personalità ed a rappresentanti delle Istituzioni che si sono spesi, si spendono e sicuramente si spenderanno per la nostra Sambuca. C'è una notevole differenza tra la nostra amministrazione e le fotocopie, questo sì è vero, delle ultime due amministrazioni, chiuse tra le quattro mura di Sambuca, con scarsi contatti con gli organi governativi dello Stato e della Regione, occupate, quasi esclusivamente, nel tutelare i propri interessi di clan e di bottega e nell'attivare costosissimi contenziosi giudiziari.

"...diminuiscono i servizi ai cittadini, agli anziani, ai portatori di handicap..."

Ecco i dati forniti dal competente ufficio comunale: Interventi in favore degli Anziani: Soggiorni per 50 anziani: anni 2000-2001-2002 (quando il DS governava forte della sua maggioranza relativa): nessuno. Anno 2003: cinque giorni sulla costa amalfitana. Anno 2004: quattro giorni a Taormina e dintorni.

Attività ricreative durante le festività natalizie: sono state effettuate nel 2000-2001 2002 (€ 3.000.000 + € 1.400,00) sono continuate nel 2003 e previste per il 2004 (complessivamente € 6.000,00). Trasporto urbano ed extraurbano: Anno 2000: 260 anziani. Anno 2001: 300 anziani. Anno 2002: 270 anziani. Anno 2003: 300 anziani. Anno 2004: 300 anziani.

Interventi in favore dei soggetti portatori di handicap. Trasporto alunni Anno 2000: 4 alunni. Anno 2001: 5 alunni. Anno 2002: 4 alunni. Anno 2003: 3 alunni. Anno 2004: 4 alunni. Gite ed escursioni: Anno 2000: un giorno a Castelbuono. Anno 2001: un giorno a Tre Fontane (Parco acquatico). Anno 2002: Tre giorni a Brolo (complessivamente per gli anni 2000- 01-02-: spesi: € 2.970.000+€ 5.859,25). Anno 2003: quattro giorni a S. Giovanni Rotondo. Anno 2004: somma stanziata € 4500,00. In occasione dell'anno europeo, 2003, per i disabili abbiamo organizzato un convegno sul tema: "Diversi da chi?" (complessivamente per gli anni 2003-04 spesi: € 15.045,52). Ebbene quali servizi sono diminuiti? I fatti dicono che dal 2003 i servizi in favore degli anziani e dei portatori di handicap sono stati mantenuti ed addirittura sono aumentati.

"...le nostre scuole continuano

Per la sicurezza degli edifici scolastici abbiamo speso finora 75.000,00 euro nel plesso Gramsci; 16.000 euro per la manutenzione degli impianti di riscaldamento; 7.000 euro per interventi di manutenzione straordinaria; a breve verrà collaudato il nuovo edificio realizzato nella zona dell'ex stazione ferroviaria, che destineremo a plesso scolastico, colmando così il vuoto determinato, nella stessa zona, dalla passata amministrazione che, con un contratto settennale, ha trasformato una scuola nella sede sociale di una cooperativa privata. Con un finanziamento di 240.000 euro, assegnatoci recentemente, interverremo ulteriormente per la sicurezza degli edifici scolastici.

"...le nostre strade trasformate dalle perdite d'acqua in vere e proprie fiumane..."

Così le abbiamo ereditate, ma contrariamente a quanto è avvenuto in precedenza, abbiamo presentato all'Emergenza Idrica un progetto di circa 400.000 euro in attesa di finanziamento anche se, con le vigenti norme, il Comune non ha più alcuna competenza in merito.

"...E che dire del bilancio approvato nel mese di luglio?...Dicono che questo è un bilancio tecnico (affermazione incomprensibile)..."

Per l'approvazione del bilancio abbiamo atteso fino a luglio per avere la certezza dei finanziamenti da parte dello Stato e della Regione da includere nel bilancio stesso. Tali finanziamenti hanno subito una diminuzione di 350.000,00 euro. Lo abbiamo definito "bilancio tecnico" perché a quella data, 13.07.2004, abbiamo coperto in pieno tutte le spese obbligatorie (personale, servizi essenziali come pubblica illuminazione, raccolta rifiuti ecc.) ed anche se sottodimensionati, abbiamo previsto i finanziamenti essenziali per le spese sociali, le attività culturali promozionali ecc. Non appena ci sono stati assegnati nuovi finanziamenti per complessivi 130.000 euro, nella seduta consiliare del 25.10.2004, disertata nel corso dei lavori (molto responsabilmente?) dalla minoranza di "Alleanza Democra-

tica" abbiamo impinguato i capitoli relativi alle spese sociali (servizi in favore degli anziani, famiglie bisognose, ecc.) ed alle spese per le attività culturali e promozionali. Ci preme sottolineare che la nostra comunità non ha subito alcun disagio in quanto, con la gestione dell'esercizio provvisorio, si sono assicurati tutti i servizi.

"...Pensiamo...ai cassonetti stracolmi di immondizia, alle er-

renza, pensiamo di avere confutato con prove e con fatti, le gratuite affermazioni di A. Maggio. Ci preme ancora sottolineare che molti altri punti del nostro programma sono stati realizzati come ad esempio, l'approvazione del Piano Commerciale, la chiusura dell'ultradecennale contenzioso con la ditta Fondedile di Napoli che ci permetterà di chiedere finanziamenti per ultimare i lavori di restauro della



bacce ed ai sacchetti di plastica disseminati dappertutto..."

Non appena nel giugno del 2003 ci siamo insediati è stata effettuata una pulizia straordinaria delle strade ridotte ad un vero e proprio immondezzaio. Pur tra mille difficoltà, si è fatto di tutto per mantenere Sambuca pulita ed accogliente anche se qualche cosa è suscettibile di ulteriore miglioramento. Dal luglio 2004 il servizio di NU è passato all'ATO che ha la gestione, tramite la SOGEIR, della pulizia delle strade. Questo cambiamento di gestione, superato l'attuale periodo di rodaggio, non ci esime, come Amministrazione Comunale, di esercitare una azione di controllo e di stimolo, cui non intendiamo derogare, perché il servizio venga effettuato al massimo dell'efficienza.

Tranne qualche involontaria dimenticanza, cui comunque potremo sempre rispondere in assoluta traspa-

Chiesa della Madrice, il frazionamento e l'accatastamento dei lotti assegnati nella zona di trasferimento di contrada Conserva, compresi quelli ricadenti nella regia trazzera, permettendo così agli interessati, primo tra i Comuni terremotati della Valle del Belice, di regolarizzare dopo trenta anni, la loro legittima proprietà. Tutto questo e molte altre realizzazioni in appena un anno e mezzo dal nostro insediamento. Continueremo a lavorare, con tanto entusiasmo, come finora abbiamo fatto, convinti che l'acrimonia dei nostri avversari dà la conferma che siamo sulla strada giusta. Ci auguriamo che da essi anziché sterili ed inutili polemiche, possano finalmente venire suggerimenti e proposte concrete e serie nell'interesse di tutta la nostra comunità. Su questo campo, pur riconoscendo il diritto alla diversità di opinioni ed anche al dissenso, siamo e saremo sempre pronti a con-

frontarci.

Dall'articolo a firma di A. Maggio, sia come privata cittadina, o come collaboratrice de "La Voce", ci sia consentita una considerazione che purtroppo è anche una constatazione che, umanamente, può persino dispiacerci: a furia di leggere miti (... "si sono presentati come re Mida..."), leggende, favole per bambini, si può finire con lo scambiare la realtà per una favola e viverla con tanta convinzione da illudersi di imporla agli altri con l'infallibilità di un dogma e l'autorità di un novello Aristotele ("L'avevamo detto, l'avevo detto: questa amministrazione proprio non va"). Si ha subito la conferma che i Don Chisciotte esistono anche a Sambuca, sono in mezzo a noi. Ma Don Chisciotte, lui almeno, era in buona fede, mentre A. Maggio, nel suo articolo, pur esilarante nella sua fantasiosa incongruenza, rivela in ogni parola, in ogni frase, solo fumus e mala fede. Se poi A. Maggio scrive come diessina, cioè come militante di un Partito politico in cui ha rivestito cariche molto rappresentative come segretario regionale, assessore, componente della Federazione provinciale ecc. ecc. ecc. ci sia consentita un'altra considerazione che è anch'essa una constatazione: in quel Partito A. Maggio ha avuto, ed ha ancora una parte non indifferente, nell'aver contribuito al suo declino, culminato, come è arcinoto, nelle elezioni amministrative del 2003, e questo dal punto di vista politico non ci dispiace. Non per niente ci auguriamo che A. Maggio continui ad avere più peso, più prestigio, più autorevolezza all'interno del suo partito. Che ci siano anzi, da qui alle prossime elezioni amministrative, parecchie A. Maggio a rappresentarlo con il suo stesso impegno, con la sua stessa passione, con il suo stesso modo di pensare e di scrivere.

Il Sindaco, la Giunta comunale ed i consiglieri di maggioranza della lista civica "Viva Sambuca viva".

Considerazioni del Presidente del Consiglio

Certamente queste ultime vicende politiche che hanno interessato il Consiglio Comunale fanno molto riflettere.

Il Gruppo di Minoranza dall'oggi al domani, in modo quasi istintivo, ha presentato una mozione di sfiducia nei confronti di una delle più alte cariche istituzionali di Sambuca.

Né un preavviso scritto, né un'interrogazione, niente. D'emblè la sfiducia! In verità con qualche Consigliere Comunale di minoranza, che a tutt'oggi ritengo possedere sempre le qualità dell'equilibrio e della moderazione, ho avuto, ante facto, amichevoli scambi di opinione su come poter migliorare il dibattito consiliare. Ho dato consigli indiscutibilmente utili e apparentemente recepiti ma poi, sulla pratica, quasi totalmente disattesi.

Perché nell'Adunanza consiliare di questa legislatura gli animi degli

eletti si surriscaldano così facilmente e tanto?

Sambuca, come è noto, ha avuto da sempre un'Amministrazione di sinistra. Alle ultime votazioni, però, per la prima volta nella storia del nostro Comune, la sinistra o meglio il centro-sinistra ha dovuto ricoprire il ruolo dell'opposizione.

Mentre per qualcuno questa "stagione amministrativa viene vissuta come un momento di riflessione, di meditazione, di rinnovamento e rilancio politico, per altri è, invece, vissuta con un'ingiustificabile sofferenza e rabbia.

Il nuovo schieramento politico di Lista Civica, alla guida della cittadina, più che come un avversario è visto e presentato quasi come un nemico.

Per fortuna la nostra comunità è piccola e tutti conosciamo le origini, le qualità ed il vissuto di tutti.

I due diversi ed opposti stati d'animo sono pure presenti in Consiglio comunale anche se in forma "impura". Impura perché l'insoddisfazione di qualche Consigliere, nella precedente legislatura collocato nelle file dell'opposizione, più che per motivi di nostalgia politica nasce da chiare problematiche di visibilità personale.

Consapevole delle potenzialità di questo Consiglio comunale, ritengo doveroso rivolgermi a tutti quei Consiglieri che, avendo a cuore le sorti della nostra Sambuca, possano sinceramente spendersi per creare un dibattito politico costruttivo, equilibrato, utile, collaborando con la

Presidenza nel portare avanti iniziative, dibattiti, tavole rotonde ed incontri sulla legalità, sull'occupazione giovanile, sull'uso e l'abuso di sostanze voluttuarie pericolose, sull'educazione stradale dei più giovani, su come prevenire la diffusione di alcune gravi malattie sessuali e non e su tanti altri problemi attuali e scottanti che affliggono le nostre comunità.

Gli "eruditi", i provocatori, i presuntuosi, da qualunque parte essi provengano, debbono sapere che in questo Consiglio comunale non avranno seguito perché solamente con una collaborazione seria, convinta, partecipata e costruttiva, sia di maggioranza sia di minoranza, è possibile volare alto raggiungendo impensabili mete.

Sambuca di Sicilia, 15.12.04

Dott. Vito Renato Maggio

Al Presidente
del Consiglio Comunale
Dott. Vito Renato Maggio

Al Prefetto di Agrigento

All'Assessorato
Regionale agli Enti Locali

Ai Cittadini

Il Gruppo consiliare di maggioranza "Viva Sambuca Viva" all'unanimità RESPINGE con fermezza e determinazione le accuse rivolte al Presidente del Consiglio C., Dott. Vito Renato Maggio, dal Gruppo consiliare di minoranza "Alleanza Democratica" ritenendole pretestuose, false, calunniatrici, speculative e finalizzate al solo scopo politico di destabilizzare il Consiglio Comunale, con grave danno per la cittadinanza di Sambuca di Sicilia.

Il Presidente del Consiglio ha operato sempre con correttezza, imparzialità, lealtà, trasparenza e legalità dimostrando di essere in ogni occasione veramente SUPER PARTES.

Ha inoltre mostrato competenza, dedizione ed operosità convocando sempre il Consiglio Comunale nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dai regolamenti.

E' ridicolo drammatizzare sul fatto che in un Consiglio Comunale le "comunicazioni del Sindaco" siano state inserite, per errore, all'ultimo punto all'ordine del giorno anziché al secondo punto. Cosa è cambiato per l'Adunanza consiliare? Un bel niente.

E' riprovevole che si accusi ingiustamente il Presidente di aver violato l'art.9 del Regolamento consiliare per non aver inserito all'O.d.G. del CC del 25.10.04 una loro mozione, presentata l'11.10.04 con prot. n. 15927.

Il Presidente ha operato in modo corretto e nel massimo rispetto della legalità come dimostrano i fatti che ora esponiamo. La mozione 15927 presentata in data 11.10.04 dal Gruppo "Alleanza Democratica" proponeva la modifica dell'art. 20 dello Statuto comunale che stabilisce il numero di Assessori presenti in Giunta.

Il Presidente, appena venutone a conoscenza, ha immediatamente attivato con nota prot. n. 16183 del 15.10.04 le procedure del caso, chiedendo al Direttore Generale, vista la notevole rilevanza della mozione, il relativo parere tecnico. Nel contempo e saggiamente, ha fatto rilevare con nota prot. n. 16275 del 18.10.04 trasmessa ai Capi Gruppo e al Vice Presidente del CC che con nota prot. n. 8180 del 20.05.04 aveva già provveduto a fare consegnare loro il nuovo schema dello Statuto, conformato ai nuovi principi fissati dalle leggi regionali (n. 23/98 e n. 30/00), visto e considerato che il vigente Statuto era ormai obsoleto e che, per tale motivo, gli era pervenuta una sollecitazione da

IL GRUPPO CONSILIARE "VIVA SAMBUCA VIVA"

TUTTA LA NOSTRA PIENA FIDUCIA AL PRESIDENTE

parte dell'Assessorato Regionale agli EELL.

Nella nota il Presidente chiedeva se ritenevano più opportuno portare al vaglio del CC la modifica del solo art.20 del vecchio Statuto o se, invece, era più opportuno portare il nuovo schema aggiornato di Statuto. In assenza di risposta e non essendo ancora pervenuto il parere di regolarità tecnica richiesto, non ha ritenuto utile, per carenza procedurale, l'inserimento della mozione all'O.d.G. del CC del 25.10.04 differendone, giustamente, l'inserimento al prossimo CC, convocato per il 09.11.04 e notificato ai Consiglieri il 30.10.04, nel pieno rispetto dei venti giorni previsti dalla relativa normativa.

La mozione, il cui inserimento all'O.d.G. del CC del 09.11.04 è avvenuto principalmente per evitare speculazioni politiche della minoranza e per tentare di creare un clima di serenità, è stata trattata e dichiarata subito illegit-



tima e non discutibile per difetto di procedura, avendo avuto parere di regolarità tecnica negativo. Tutto l'iter ora descritto è comprovato, passo dopo passo, dagli atti depositati in segreteria e dalle relative delibere consiliari.

Non si può certamente attribuire al Presidente il grave stato di tensione, di ostilità e di conflitto che alcuni Consiglieri di minoranza deliberatamente creano in seno al Consiglio C. con le loro provocatorie, false ed offensive arringhe nel vano tentativo di apparire agli occhi dei cittadini come i paladini di Sambuca, paladini capaci di creare solo false aspettative tra i più bisognosi ed i più deboli, vendendo loro soltanto fumo; paladini che poi, nella concretezza, si rifiutano di approvare proposte importantissime per l'economia e lo sviluppo di Sambuca come il piano commerciale o la chiusura estragiudiziale del contenzioso relativo alla "Matrice", dimenticandosi lo stato di grave e profondo degrado in cui hanno condotto il paese nella loro precedente amministrazione.

Forse avete dimenticato la svantaggiosa e disastrosa convenzione per le torri eoliche da Voi stipulata con la Società SER Api Holding S.P.A. che Noi siamo riusciti, con non poche difficoltà, a riprendere, a modificare e ad integrare con risultati di gran lunga più vantaggiosi ed interessanti per il nostro Comune.

O avete già dimenticato la vostra disastrosa e scorretta gestione dell'Istituzione "Gianbecchina" che ancora oggi è irrisolta e sulla quale stiamo responsabilmente lavorando per evitarne la chiusura?

E con quale faccia vi presentate ai cittadini preoccupandovi del problema occupazionale di Sambuca quando avete affidato ad una Società saccense la gestione dell'illuminazione pubblica, togliendo posti di lavoro ai nostri compaesani?

E che dire, infine, del costosissimo contenzioso per liti, creato dalla vostra precedente amministrazione, che ha assorbito ingenti risorse finanziarie del Comune?

Il vostro comportamento arrogante, esibizionista e provocatorio raggiunge spesso tali livelli da arroventare gli animi, anche quelli più pacifici e quieti, facendo perdere ai più l'autocontrollo e trasformando quello che dovrebbe essere un confronto sereno e democratico in un vero e proprio scontro, difficilmente gestibile, che a voi fa tanto comodo per il vostro scopo di apparire creando sensazionalismi.

E' deliberatamente falsa l'accusa, rivolta al Presidente, di avere in maniera irregolare interrotto il dibattito sulla vostra mozione presentata

l'11.10.04 prot. n. 15928 senza consentirne la votazione.

Premesso che il Gruppo di minoranza, con la sua insensata mozione di sfiducia, si è dimostrato profondamente ingrato verso il Presidente che, in modo oculato e quando l'importanza della discussione lo ha richiesto, gli ha sempre concesso più del tempo previsto dall'art.9 del regolamento consiliare per svolgere le mozioni e per le eventuali repliche, condividiamo nella maniera più assoluta l'interruzione del Consigliere di minoranza Giovanni Maggio perché su quell'argomento era innumerevoli volte intervenuto, ripetendosi, senza rispettare il limite di tempo previsto dal Regolamento e senza tenere conto dei reiterati richiami del Presidente.

Concordiamo, infine, pienamente con il Presidente, confortati anche dal parere tecnico del Direttore Generale, ex Segretario comunale, sul fatto che la suddetta mozione, così come formulata e con l'arrogante pretesa di impegnare e non di proporre alla Giunta comunale, non andava sicuramente posta al voto.

Condanniamo, inoltre, il riprovevole comportamento del Consigliere di minoranza Leonardo Ciacchio, scorretto e poco dignitoso non solo nei confronti della massima carica istituzionale ma anche nei confronti del resto dei Consiglieri Comunali.

Allo stesso che con tanta spregiudicatezza, superficialità e spavalderia si permette maldestramente di inveire lanciando false e pretestuose accuse, ci corre l'obbligo di fargli ben ricordare che nella precedente legislatura ha continuato a rivestire, impassibile, la carica di Vice Presidente sebbene più volte sfiduciato dalla maggioranza dei Consiglieri Comunali, intascandosi la relativa indennità.

Tutto ciò premesso, il Gruppo consiliare di maggioranza "Viva Sambuca Viva" nel respingere con fermezza e determinazione l'infondata, pretestuosa e provocatoria mozione di sfiducia presentata dal Gruppo di minoranza "Alleanza Democratica" nei confronti del Presidente del Consiglio, esprime piena e sincera solidarietà al Presidente, Dott. Vito Renato Maggio, confermandogli la massima fiducia per la sua comprovata imparzialità, correttezza, lealtà, trasparenza e legalità e lo invita con responsabilità a proseguire nel suo operato, nell'interesse dell'intera comunità sambucense.

Sambuca di Sicilia, 29.11.04
I Consiglieri Comunali del
Gruppo "Viva Sambuca Viva"
firmato: Maggio Agostino,
Glorioso Salvatore, Mangiaracina Giorgio, Interrante Francesco,
Maggio Pasquale, Gliottola Davide,
Abruzzo Martino.
Lo Giudice Salvatore

Il Presidente Ringrazia il Gruppo di Maggioranza "Viva Sambuca Viva"

Nel ringraziare di vero cuore tutti i Consiglieri Comunali di maggioranza che, in modo compatto, mi hanno confermato piena e sincera fiducia invitandomi a proseguire nel mio operato, colgo l'occasione per ribadire che il Consiglio Comunale è quell'Istituto che rappresenta la massima espressione di democrazia e libertà di un paese.

La sua funzione è quella di affrontare e discutere con la massima serenità le varie problematiche che investono la Comunità, cercandone le soluzioni più giuste.

Per questo è mia prerogativa che durante i lavori consiliari tutti i Consiglieri rispettino scrupolosamente il Regolamento consiliare, anche se questo può costarmi dieci o cento mozioni di sfiducia.

In questi 17 mesi di mia Presidenza ho cercato di essere il più im-

parziale possibile, lavorando con la massima trasparenza, correttezza e legalità tanto da aver fortemente sostenuto l'iniziativa della ripresa televisiva del Consiglio.

Com'è mio dovere istituzionale, ho sempre inserito tutte le interrogazioni e le mozioni presentate dalla minoranza all'O.d.G. dei vari Consigli comunali, rispettandone i tempi e le relative procedure.

I Consiglieri, però, sappiano che non iscriverò mai né una né cento né mille mozioni che non abbiano il parere di regolarità tecnica, quando questo è previsto, né consentirò di discutere le interrogazioni e le mozioni presentate dai Gruppi consiliari a ruota libera e senza ordine, in violazione degli artt. 9, 10 e 13 del Regolamento consiliare.

La mozione, come scritto nell'art.9, va svolta dal relatore nel tempo di dieci minuti, con eventuale replica di tre minuti.

Si sappia che questo Presidente non permetterà che venga violata la suddetta regola e, pertanto, non ci sarà nessuna mozione di sfiducia e nessun tentativo denigratorio, anche a mezzo stampa e televisivo, che possa intimidirlo.

Posso anche immaginare che la politica sia più o meno machiavellica ma che si basi su lalalissiane menzogne con lo scopo di creare scalpore o per mero tornaconto politico, non posso per niente accettarlo.

Anche se è chiara la strategia politica che è alla base di questa mia sfiducia, l'essere il Presidente mi impone alla più completa imparzialità e a smorzare i toni della polemica, anche se direttamente chiamato in causa.

Sebbene i Consiglieri di maggioranza, all'unanimità, mi abbiano fatto per-

venire una dichiarazione dove respingono con determinazione le pretestuose accuse rivoltemi e dove mi esprimono piena e sincera solidarietà e fiducia, invitandomi a proseguire nel mio operato, sebbene la legge non ammetta la sfiducia del Presidente del CC, ho voluto portare lo stesso la mozione al cospetto del Consiglio Comunale, dove è stata trattata con tutte le dovute attenzioni.

Concludo invitando tutti i Consiglieri, che sono liberi di presentare tutte le mozioni di sfiducia che vogliono, a rispettare il Regolamento ed i lavori consiliari mantenendo un comportamento dignitoso, civile, leale e non provocatorio e soprattutto li invito a spogliarsi da inutili protagonismi, sensazionalismi, esibizionismi o vittimismo, nell'interesse dell'intera comunità sambucense.

Il Presidente
del Consiglio Comunale
Dott. Vito Renato Maggio

Dal giugno del 2003, data del nostro insediamento a Palazzo dell'Arpa, quasi ininterrottamente, siamo stati oggetto di attacchi faziosi, sia verbali, sia scritti in volantini ed in biglietti vari da parte di alcuni nostri avversari, quasi certamente e più frustrati, quelli che non sono riusciti ad accettare la volontà e la scelta della nostra comunità, sancita dal voto delle amministrative del maggio 2003. Nei loro scritti si sono illusi, travisando i fatti e facendo solo ed esclusivamente fumus, di presentare una realtà distorta e di farla accettare ai sambucensi come se questi fossero degli sprovveduti che non sanno discernere il vero dal falso. Un fumus che ha infastidito molti cittadini, anche quelli che, per i loro pressanti impegni di lavoro, non possono seguire costantemente l'attività del Consiglio comunale, della Giunta e del Sindaco. Questo stato di cose non poteva continuare. Le schegge impazzite della coalizione politica di minoranza, non potevano continuare indisturbate nella loro opera di denigrazione, di calunnia, di maldicenza. Ecco perché siamo stati costretti a fare le nostre precisazioni ed a chiarire, non con gratuite affermazioni, ma con dati certi, con documenti inoppugnabili e con i fatti, come stanno realmente le cose. Più volte abbiamo differito il nostro intervento chiarificatore, nella speranza che, passato il momento della cocente sconfitta e subentrato quello della riflessione, tali attacchi si inserissero, quanto meno, nel solco di una corretta informazione o di un corretto dissenso. E' stata però una speranza vana. Il nostro cauto silenzio, la nostra volontà di evitare polemiche venivano forse considerate da quelle schegge impazzite come segni di debolezza o di incapacità a trovare valide argomentazioni per controbattere le loro cervellotiche tesi. E gli at-

Considerazioni finali

tacchi ed i biglietti divenivano sempre più frequenti, sempre più arroganti nella loro vuota infondatezza. Ecco perché siamo intervenuti, ecco perché siamo dovuti intervenire e continueremo ad intervenire qualora quei rappresentanti di buon senso che si trovano a militare in quella stessa compagine di minoranza, non riescano a prevalere ed a liberarsi di una zavorra che, certamente, non può portare alcun giovamento né ai loro partiti di appartenenza, né alla nostra comunità.

Quanto sarebbe stato utile per gli interessi di tutta Sambuca se nella seduta consiliare dell'11-03-04 il gruppo di minoranza, molto probabilmente sotto la spinta di fasulli sapientoni, anziché addurre sterili motivazioni ed astenersi, avesse votato assieme a noi per dirimere il contenzioso con la ditta Fondedile, che consentirà di potere continuare i lavori di restauro nella Chiesa della Madrice?

Quanto sarebbe stato utile per la nostra comunità se il gruppo di minoranza anziché abbandonare, l'aula consiliare nella seduta del 17-03-04 avesse votato assieme a noi per l'approvazione del Piano Commerciale che sta consentendo e consentirà agli imprenditori sambucensi di avviare attività commerciali che sicuramente si tradurranno in concrete opportunità di lavoro?

Quanto sarebbe stato utile per tutta la nostra comunità se i rappresentanti della minoranza consiliare avessero partecipato alla manifestazione enologica di Zabut Fest, che sta avendo delle ricadute economiche positive per la nostra Cantina, come invece hanno fatto, partecipando, in

occasione della manifestazione Zabut Film Fest, dando così l'immagine forte di un Civico Consesso e di una Amministrazione che lavorano e convergono per gli interessi di tutta la comunità sambucense? Ci saremmo tutti inseriti nel solco di una democratica tradizione improntata al confronto e non allo scontro, pur nella distinzione dei ruoli e delle appartenenze politiche, quindi senza nessun inciucio. Quanto sarebbe stato utile nella seduta consiliare del 30.11.04, allorché si approvò l'assestamento definitivo del bilancio 2004, che la minoranza anziché esprimere pregiudizialmente voto contrario, avesse fatto delle proposte proprie che, se corrispondenti agli interessi della comunità, certamente avremmo accettato ed inserito nei capitoli dello strumento finanziario?

Pur sottolineando e precisando, a chiare lettere, che la nostra maggioranza ha la forza ed i numeri per andare avanti da sola, come del resto ha fatto o meglio ha dovuto fare, quello che ci aspettiamo è un democratico confronto, dei suggerimenti, dei progetti seri, che possano essere anche totalmente diversi dai nostri, ma effettivamente ed inoppugnabilmente utili alla nostra comunità e quindi condivisibili anche dalla maggioranza. Su questo terreno deve avvenire il confronto, su questo terreno ci auguriamo di essere incalzati, su questo terreno i manifesti politici e programmatici non potranno certamente essere definiti, come in effetti lo sono, biglietti e scritti inutili. E' questo il campo di incontro e di confronto che le migliori amministrazioni del passato, non del recente e recentissimo passato, ci hanno la-

sciato in eredità. E' questo il campo che ha reso l'agone politico-amministrativo sambucense diverso da tutti i centri di un vasto circondario. Anche negli anni di più acceso ed infuocato confronto, allorché le divergenze ideologiche erano marcate da una siderale distanza, maggioranza e minoranza consiliare si trovarono sullo stesso fronte per le scelte cruciali della nostra comunità. Perché Sambuca, il bene di Sambuca, non è né della maggioranza né della minoranza consiliare, ma di tutti; e tutti, nel civico consesso, maggioranza e minoranza siamo chiamati ad operare in tal senso. Solo così una comunità può prosperare, solo così Sambuca può voltare pagina e risalire la china, uscire dall'apatia e dal disfattismo che purtroppo in questi ultimi anni la contraddistinguono. Questo nostro appello al senso di responsabilità che è rivolto a tutti ed a noi per primi, non è dettato certamente da sicumera o da paternalismo a buon mercato, ma da una sincera e convinta volontà di collaborazione con tutte le forze più sane della nostra comunità.

Mentre teniamo a ribadire che non occorrono i voti della minoranza per andare avanti, ci preme ribadire ancora, nell'interesse di tutta la nostra comunità, che occorre isolare le schegge impazzite, in qualunque parte si trovino, isolare i facinorosi ed i loro scritti improntati ad una militante strategia politica mentre, in effetti, sanno di polemica e di maldicenza. Noi comunque non li temiamo e, producendo prove inconfutabili, come abbiamo fatto e, se necessario, continueremo a fare, li smentiremo e li ridicolizzeremo, come meritano, sempre e comunque.

Il Sindaco, la Giunta Municipale, Il Gruppo consiliare della lista civica "Viva Sambuca Viva"

LAVORO? Il tempo del rischio

"Dum Romae consulitur, Saguntum espugnatur".

La frase, rimasta proverbiale, esprime la difficoltà di risolvere con le parole, eventi che hanno preso una direzione irreversibile, perché non affrontati con tempestività.

Ed il problema del lavoro a Sambuca è uno di questi. Un tema sul quale si sono spese e si continuano a spendere parole ed inchiostro da destra e da sinistra, senza riuscire a trovare la ricetta magica. E intanto i giovani continuano ad andare via via, uno dietro l'altro, l'uno confortato dalla riuscita di chi l'ha preceduto. E sono tanti.

Un'emorragia di intelligenze che continua a dissanguare Sambuca.

Sono rimasti i precari, irretiti da uno stipendio che è al di sotto dei limiti della decenza, alcuni giovani che hanno intrapreso, tra mille difficoltà, attività imprenditoriali ed altri che hanno trovato un lavoro in strutture private o create e gestite da volontari, come l'Oasi Cana.

Restano i vecchi, disorientati dal deserto che li circonda e dalla paura che anche gli adolescenti fra qualche anno, possano prendere la via del Nord.

Restiamo noi, di mezza età, seriamente preoccupati dell'avvenire dei giovani di domani a discutere sul modo di fermare l'emigrazione, a tirare in ballo le risorse paesaggistiche, culturali, architettoniche, l'agricoltura, l'enogastronomia, ad auspicare la creazione, di musei di arte moderna, di laboratori artigianali, teatrali a scervellarci per creare le condizioni dello sviluppo e dell'occupazione, dimenticando, però, che le scuole continuano a sfornare professionisti che rimarranno disoccupati perché con i nostri progetti non hanno niente a che fare e che le famiglie, sin dalla culla, indirizzano i figli verso il "posto", considerandolo la panacea di tutti i mali.

(segue a pag. 12)



I relatori del Convegno

Lions Club Sambuca Belice

"Testimonianze di uomini illustri sambucesi e proposte per lo sviluppo del nostro territorio"

Nove relatori, d'estrazione sambucese, provenienti da tutte le parti d'Italia si sono riuniti al Teatro Comunale L'Ida di Sambuca per discutere su un tema complesso e di non facile soluzione: lo sviluppo del territorio sambucese.

(segue a pag. 10)

Palazzetto dello Sport: ad un passo dal lieto fine?

di Daniela Bonavia

Una struttura costruita a partire dal 1992 e terminata nel 1997 con un costo complessivo di più di due miliardi di vecchie lire, in funzione dall'indomani del completamento, ma poi non più fruibile perché paradossalmente mancante del collaudo definitivo. E' la storia del palazzetto dello sport.

(segue a pag. 5)

Intervista all'Ass.re Tommaso Ciaccio

Ad un anno e mezzo dall'elezione del sindaco Dott. Maggio e della nuova amministrazione comunale, abbiamo incontrato per i lettori de "LA VOCE", l'ass.re ai Lavori Pubblici Tommaso Ciaccio, cui abbiamo chiesto di illustrarci i lavori fino ad ora effettuati, quelli adesso in corso e i progetti futuri per Sambuca.

(segue a pag. 9)

Borsa di Studio "Nino Giaccone" 2004

di Piera Gioia

Borsa di Studio "Nino Giaccone" 2004. Quest'anno la Borsa di Studio "Nino Giaccone", assegnata agli studenti più meritevoli, è giunta alla sua terza edizione.

(segue a pag. 7)

Riconoscimento a Vito Gandolfo

Prestigioso riconoscimento a Vito Gandolfo. La Fondazione Rotary International ha attribuito a Vito Gandolfo il titolo di Paul Harris Yellow "in segno di apprezzamento e riconoscenza per il suo tangibile e significativo apporto nel promuovere una migliore comprensione reciproca e amichevoli relazioni fra popoli di tutto il mondo". La Redazione esprime le più vive congratulazioni al nostro infaticabile e prezioso collaboratore.

Successo a Sanremo per tre sambucesi

Arbisi, Governale e Vaccaro raccolgono consensi nella "città dei fiori"

Sambuca ancora una volta torna a far parlare di se e con essa tre suoi figli che partecipano al 12° "Festival Internazionale dell'Arte Contemporanea" e alla 6° edizione del "Premio Nazionale di Poesia". Lo scenario è stato "Villa Ormond" di Sanremo, prestigiosa residenza estiva dell'omonimo.

(segue a pag. 5)

Auguri da
La Voce

dal 1958
una realtà
sambucese



Premio Telamone a Rori Amodeo

Consegnato a Rosario Amodeo, a.d. di Engineering, la società di Ingegneria Informatica quotata in borsa (allo stato attuale 37 sedi ed oltre 3000 dipendenti, di cui 200 nell'Isola), il Telamone per la Sicilia. "E' un riconoscimento, dice, arrivato improvviso, che mi inorgoglisce perché

(segue a pag. 3)

"Parnaso Canicattinese"

Premio per la saggistica a Licia Cardillo

Il premio è stato consegnato a Licia Cardillo il 27 novembre, a Palazzo La Lomia di Canicattì, nel corso di una cerimonia condotta dal giornalista del TG3 Mario Azzolini.

Il saggio storico premiato dal titolo "Un amore" (segue a pag. 5)



SAMBUCA - PALAZZO CIACCIO (1910)

Centro Ricerche Zabut

RICERCHI E STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

10017 Sambuca di Sicilia (Agrigento) - Via Trieste - 0924/890011

Anche quest'anno (il quindicesimo) il Centro Ricerche Zabut ha stampato, in occasione del Natale 2004, una foto d'epoca, da ritirare al CERIZ.

Tutto per una "S"

di Giuseppe Sparacino

Con il suggestivo titolo "Tutto per una S" si presenta un'emozionante e straordinaria storia autobiografica. E' quella del nostro concittadino Pippo Sparacino che con grande sensibilità e umanità mette a nudo tutto il suo vissuto, tutto il suo percorso esistenziale, dando vita ad un libro che, arricchito da ampie testimonianze del tempo, ne fanno anche un prezioso documento storico, scelto fra l'altro dalla giuria del premio LiberEtà in occasione dell'edizione 2003 del concorso.

L'amore per la poesia e la scrittura è stato ed è uno dei punti di forza di Pippo, il filo conduttore della sua stessa vita, grazie al quale l'autore riesce a superare la sua condizione di "emigrato". Il cuore centrale del libro, infatti, ruota intorno al grave problema dell'emigrazione che affliggeva la popolazione meridionale negli anni a cavallo tra il '50 e il '60 e che lo porta ad abbandonare la sua Sambuca e i suoi affetti più cari per cercare fortuna in Toscana dando così una svolta significativa alla sua condizione umana e sociale. Tuttavia sarà proprio questo "allontanamento forzato" a far nascere nello scrittore una voglia insostenibile di riscatto, per concretizzare uno dei suoi sogni più ambiti: diventare parte integrante della collettività e se ciò si realizza è grazie a questa "S" che lo trasforma da "oggetto", spettatore passivo a

"soggetto", componente attivo e indispensabile per la crescita sociale e politica di un'intera comunità. Leggendo le pagine del libro si rimane colpiti dalla naturalezza, dalla spontaneità e dalla semplicità con cui l'autore narra i fatti: la sua infanzia, l'adolescenza, la partenza per Prato e la sua esperienza lavorativa in fabbrica

come operaio tessile, il ritorno a Sambuca, la morte del fratello, le battaglie sostenute in favore dei braccianti, la sua ascesa politica in Toscana che lo porta a rivestire il ruolo di Consigliere e di Assessore nel Comune di Prato per ben due Legislature, 10 anni di esperienze che hanno segnato in Pippo la consapevolezza e la convinzione di quanto sia importante e fondamentale rappresen-

tare i bisogni di un'intera società. Infine l'elezione a Sindaco di Cantagallo e a presidente della comunità montana.

Pippo Sparacino afferma di aver avuto nei suoi 60 anni grandi gratificazioni professionali ed umane, è infatti un marito, un padre, un nonno affettuoso e premuroso e quando si ferma a riflettere sulla sua condizione di emigrato, dice: "Se vado in Sicilia mi sento mezzo toscano e se sto in Toscana mi sento mezzo siciliano" e ancora "Un sacciu cchiù soccu sugnu". Per noi giovani è sicuramente una vita esemplare.

Eleonora Lo Monaco

Telamone ad Amodeo

di Giuseppe Merlo

proviene dalla mia terra ed in particolare, dalla mia Provincia". A consegnare il premio, per espresso invito di Paolo Cilona, patron della manifestazione internazionale svoltasi al Museo Archeologico di Agrigento, il sindaco di Sambuca, Martino Maggio. Il Telamone si aggiunge ad un altro prestigioso riconoscimento: la laurea ad honorem in Ingegneria Informatica, conferita ad Amodeo due anni fa, dall'Università degli Studi di Palermo. "La sede di Palermo - dice l'a.d., parlando della Società - è stata aperta nel 1988 e, via via, si è ingrandita per produrre software e servizi destinati al mercato del centro-nord. Passata la fase della delocalizzazione, siamo ora impegnati a reperire e sviluppare progetti per il mercato siciliano, che sembra rispondere meglio che in passato". Classe 1936, coniugato con la fiorentina Mammola Maurri, due figli, Costanza e Tommaso, nonno per la sesta volta,

da tempo, Rosario Amodeo, Rori per gli intimi, vive a Roma. Giovanissimo, dalla natia Sambuca si trasferisce a Firenze dove, nel 1959, consegue la laurea in Scienze Politiche. Dopo le specializzazioni post-universitarie all'estero, arrivano le prime esperienze di lavoro in Olivetti e poi nelle multinazionali di informatica. Nel 1980 con Michele Cinaglia, con cui detiene il 66% delle azioni, dà vita ad Engineering. Appena gli impegni di lavoro glielo consentono, il rifugio privilegiato resta la casa

paterna di Sambuca ed il giardino. Qua trova il tempo di scrivere opere di narrativa, saggi, articoli per i giornali. E qua riceve gli amici di sempre, con cui, dopo una conviviale, si abbandona, non di rado, al canto. "In fondo è rimasto il ragazzo estroso ed ottimista di sempre", dicono gli amici, anche se "purtroppo un po' avanti negli anni" precisa lui, con una punta di malinconia.



Ricordi di un comunista

Cronistoria politica dal 1937 al 2003

di Giuseppe Montalbano

Nota di Licia Cardillo

Pippo Montalbano è venuto a trovarmi a casa per portarmi il suo libro, fresco di stampa. La nota che qui disseguito viene pubblicata è il modo per ringraziarlo ed esprimere il mio apprezzamento per il suo lavoro.

"Quello di tenere un diario o di scrivere ad una certa età le proprie memorie, dovrebbe essere un "dovere" imposto dallo stato: il materiale che si sarebbe accumulato dopo tre o quattro generazioni avrebbe un valore inestimabile". Così scriveva Giuseppe Tomasi di Lampedusa. Affidare al linguaggio, e quindi alla scrittura, sentimenti, pensieri, idee, azioni che hanno attraversato una vita, significa, infatti, sottrarli al tempo e salvarli dalla dimenticanza. E' la memoria che guida le nostre azioni, ci protegge e ci fa evitare errori già commessi. La memoria è la nostra difesa. Per questo è importante recuperarla e tramandarla alle future generazioni.

Quando la storia personale s'intreccia con quella sociale e politica di una comunità, l'autobiografia assume un valore più grande. E' il caso de "I Ricordi di un Comunista" del senatore Giuseppe Montalbano, raccolti dal prof. Michele Vaccaro che ha curato la pubblicazione.

Pippo Montalbano ha affidato alla scrittura i ricordi, carichi di emozioni e di suggestioni, della sua formazione, della militanza politica, delle lotte condotte con i compagni di partito durante il Fascismo e la Liberazione e del suo impegno di sindaco e di senatore. Nella bottega artigiana "La Forgia", di Vincenzo Di Prima, "un galantuomo, un sincero antifascista ed un maestro dell'artigianato", Montalbano scopre come la cultura sia strumento di emancipazione sociale, apprende il valore della libertà e dell'uguaglianza e comincia ad acquisire coscienza di sé e dei meccanismi che regolano i rapporti umani. Inizia in quell'umile bottega la storia di un uomo intelligente, curioso, attento,

che, con le sue sole forze, ha raggiunto l'ambito traguardo di senatore della Repubblica. Non è stato un percorso facile, se consideriamo i tempi durante i quali si svolge la sua vita. Tempi di forti contrasti tra opposte ideologie, di rischio, ma anche di grande passione politica. A ragione, quindi, il senatore rivendica, da parte di chi legge, il riconoscimento del suo pragmatismo, della lungimiranza, dell'impegno, dell'intelligenza politica. E lo rivendica con l'orgoglio di un falegname autodidatta.

Non possiamo non considerare legittima la sua aspirazione. E', infatti, il riconoscimento degli altri che ci dà la dimensione di quello che siamo.

La biografia di un uomo che si è fatto da sé, credo sia esem-

plare per i giovani, soprattutto quelli indolenti e disillusi che aspettano, aspettano che siano gli altri a "fare" per loro. Pippo Montalbano ha il merito, oltre ad avere lasciato testimonianza di eventi importanti per la ricostruzione della storia sambucense, di avere stimolato, con questa pubblicazione, il dibattito all'interno del suo stesso partito. E non solo. Lo aveva previsto Rori Amodeo nell'introduzione: "Questo libro darà luogo a dibattiti e critiche, appunto ad un nuovo modo di restare nella mischia, di continuare ad esprimere passione per la politica, per la storia che si fa". E vivaci discussioni e polemiche, per quello che l'autore ha scritto o non ha scritto, per i giudizi politici espressi, non sono mancati e continueranno - per fortuna - ad animare e scuotere la vita sonnolenta di questo nostro paese. Ai compagni di partito spetterebbe il compito di riempire quelle che vengono definite "lacune" nella ricostruzione storica del periodo. Attraverso precisazioni, integrazioni, e perché no anche smentite, se è il caso, la storia del Partito Comunista, che, nel periodo trattato, in gran parte coincide con quella di Sambuca, potrebbe essere ricostruita a 360 gradi.



PLANETA

Vini di Sicilia

www.planeta.it

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 80009 - 091 327965



Le Cose del Passato-Rubrica di Felice Giacone "LU STRACQUA CIAVULI"

Lo guardavamo ammirati, quando papà ci mandava, all'orto, per raccogliere li pumadoro e li cucummarri per l'insalata, perchè lui, lu Stracqua Ciavuli, installato, in alto, su di un palo, il suo dovere lo adempiva, certamente, molto bene: ad un minimo soffio di vento, girava velocemente producendo quel "tracatatrà", un rumore secco ed assordante che "stracquava", metteva, cioè, in fuga, dall'orto e dall'attiguo vigneto, li ciavuli che calavano, con il loro stormo nero, a rapinare e danneggiare l'uva e gli ortaggi. Realizzato, ingegnosamente, da un contadino, con l'impiego di canne e ferla, aveva la forma di una ruota, dotata di un asse scorrevolissimo, in genere uno spitinu di ferro, e munita di tante palette, che, mosse in senso rotatorio dal vento, sfioravano una linguella di

canna: a seguito dell'impatto con le palette, la linguella vibrava e produceva quel rumore sordo e continuo! Peccato davvero che il bravo contadino, come si suol dire "dal cervello fino", non abbia pensato di brevettare la sua ingegnosa invenzione o, quanto meno, di insegnarne le modalità di realizzazione ai suoi discendenti! Ed, infatti, oggi li ciavuli, nelle loro razze, sembrano ignorare completamente li pezzi di stoffa e li vecchi mapini che vengono collocate, qua e là, in orti e vigneti, nella vana illusione che il vento, muovendole, possa farle spaventare, mentre io, nel vedere i neri e chiassosi uccelli gettarsi in picchiata sui grappoli d'uva e sugli ortaggi indifesi, non posso fare a meno di pensare: "Ah se ci fosse ancora lu Stracqua Ciavuli!"

Finanziato il Patto Valle del Belice



E' stato finanziato, con decreto del 29 Novembre, dal Ministero delle Attività Produttive, il Patto Territoriale Valle del Belice, che si attuerà nei Comuni di Castelvetro, Contessa Entellina, Gibellina, Menfi, Montevago, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, Sambuca, S. Margherita, S. Ninfa e Vita.

Il Patto - ci dice Calogero Impastato - Presidente della Società Terre Sicane - è stato finanziato per un importo complessivo di finanziamenti di 46 milioni di euro, di cui 34 milioni di euro per iniziative private e 12 milioni di euro per la realizzazione di opere infrastrutturali pubbliche, quali piani di insediamenti produttivi e opere civili, a servizio dei progetti di iniziativa privata.

Il Coordinatore del Patto - Dott. Gori Sparacino - ci dice che il totale delle iniziative private finanziate è di 35, per un'occupazione prevista di 400 nuovi occupati ed attiverà investimenti per un importo totale di 53 milioni di euro per iniziative nel settore del turismo e dell'agroindustria.

A Sambuca le iniziative finanziate sono quelle della Masseria Ruvettu, Muraria Costruzioni e Cantina La Manno per contributi pari a 3,5 miliardi e per un investimento totale di 6 miliardi.

Proverbi e detti a cura di Vito Gandolfo

1) Abbundanza porta carestia e la carestia porta abbondanza.

1) All'abbondanza segue la carestia e alla carestia segue abbondanza.

2) A la finuta di li scupittati si cuntanu li morti e li firuti.

2) Solo alla fine della sparatoria si contano i morti e i feriti.

3) Chiacchieri davanti a lu furnu sunnu perdita di tempu e fannu veniri lu pani cu la stizza.

3) Il ciarlare delle donne davanti al forno (non solo) è perdita di tempo (ma anche) fa sfornare il pane (non ben cotto) con le bolle-papule.

4) La vacca è quantu nn'aneddu ma si mancia turri, palazzu e casteddu.

4) La bocca è (piccola) quanto un anello un anello ma può mangiarsi la torre, il palazzo ed il castello.

5) Li discursi su comu li girasi unu nni nesci e n'autru nni trasi.

5) Le parole sono come le ciliegie prendendone una ne vengono dietro parecchie altre.

6) Onùri a donna cchiù nn'havi e cchiù cci nn'abbisogna.

6) Di onestà alla donna più ne ha e più ne ha di bisogno.

7) Quannu lu scaluni nun ti rridi, nun ti cc'avvicinari!

7) Quando il gradino di una casa non ti sorride tu non avvicinarlo.

LA RICETTA DEL MESE

a cura di Maria Di Natale Gandolfo

Ingredienti: 1 coscia di agnello, 250 g. di cipolline, 250 g. di peperoni verdi, 1/4 di vino bianco, 1/2 bicchiere aceto, 100 g. di miele, 1 dado, olio d'oliva, sale e pepe.

Preparazione: Affettare le cipolline e i peperoni e rosolarli per 5 minuti. Porre le verdure in una pirofila, adagiarvi l'agnello, salare, pepare e cuocere per 30 minuti a fuoco medio basso e pirofila coperta. Emulsionare il vino con l'aceto, il dado sminuzzato e il miele, versare il tutto sopra la carne e cuocere finché l'agnello non sarà tenero. Togliere la carne dalla pirofila e passare la salsa al passaverdura, servire l'agnello a fette irrorato con la salsa.

INVITO AI CATTOLICI

Si informano i cattolici che tutti i giorni (tranne la domenica) dalle ore 10,00 alle ore 12,00, si fa l'esposizione del Santissimo Sacramento per tutto l'anno Eucaristico, indetto dal Sommo Pontefice.



Dal 29 al 31 ottobre a Lugano, al "Salone Internazionale Svizzero delle Vacanze" era presente uno stand dell'Unione dei Comuni Terre Sicane in sinergia con La Strada del Vino. Nella foto, Nino Buscemi, Sindaco di Menfi, Martino Maggio, Sindaco di Sambuca, Calogero Impastato, Sindaco di Montevago, Lillo Sanfilippo, Assessore al Comune di Santa Margherita di Belice.



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

Corso Umberto I°, 111 - Tel. 0925 941171 - 941435

92017 SAMBUCA DI SICILIA

Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - 92019 SCIACCA

LOOK OTTICA
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna

HEAD

LACOSTE
LUNETTES

TRUSSARDI

Kappa

Reale Balente

ONIX
EYEWEAR

Laura Biagiotti
OCCHIALI

FILA

LUNETTES
LAMY

C.so Umberto I°, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia - Ag



**RICCI e
CAPRICCI**

Parrucchieria

Analisi del capello - Tricovisore Trattamenti tricologici - Acconciature sposi

Profumeria

Cosmesi - Profumi - Bijoux - Pelletteria

Estetica

Visage - Depilazione a cera - Manicure - Etc.

C.so Umberto, 189 - Tel. 943557
Sambuca di Sicilia



**Giovinco Benedetto
&
Giglio Andrea**

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA



Viale A. Gramsci, 58 - SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

Premio per la saggistica a Licia Cardillo

"Parnaso Canicattinese"

di quattro secoli fa - Marco Antonio Colonna ed Eufrosina Corbera" sarà pubblicato a cura del Parnaso Canicattinese. Intitolato alla secolare Accademia del Parnaso, il Premio è stato istituito dalla Città di Canicatti in collaborazione con la Fondazione Sciascia di Racalmuto e l'Associazione Kairos e si articola in quattro sezioni, ciascuna delle quali dedicata ad un uomo illustre canicattinese: Poesia al poeta Giuseppe Paci; Narrativa al prof. Angelo La Vecchia, poeta ed autore del Teatro dialettale canicattinese; Saggistica al prof. Calogero Sachelì, filosofo; Giornalismo all'avv. Giuseppe Alaimo, fondatore del quindicinale "La Torre".

Il tema d'ispirazione della prima edizione del Concorso è stato "I Luoghi della memoria", con il fine di recuperare le tradizioni e la storia. La giuria presieduta dallo scrittore Gaetano Savatteri e composta dal giornalista Salvatore Ferlita, di Repubblica, dalla prof.ssa Gabriella Portalone, docente di Storia all'Università di Palermo, dal preside del Liceo Classico Giovanni Intorre, dal Preside dell'ITCG Gaetano Augello, dalla Prof.ssa Rossana Giannetto Pantano e dall'ex Preside del Liceo Classico, Giuseppe Lauricella, ha attribuito i premi (dell'importo di 1.000.000 euro ciascuno) per le prime tre sezioni alla poetessa Margherita Neri, allo scrittore Giuseppe Lauricella e a Licia Cardillo. Non ha assegnato il Premio per il Giornalismo. Presenti alla cerimonia di premiazione, personaggi di spicco della cultura, della televisione e del cinema ai quali sono stati consegnati i diplomi di Arcadi minori: lo scrittore Gaetano Savatteri, il critico letterario e scrittore Roberto Cotroneo, lo scrittore ed attore

Vincent Schiavelli, protagonista del film Ghost, l'attore Piero Nicosia, Andrea Tidona, interprete del magistrato Chinnici nella fiction sul Giudice Borsellino, Nicola Buongiorno, figlio di Mike che ha ritirato il riconoscimento per conto del padre.

Tra gli Arcadi minori l'Accademia registra i nomi di Luigi Pirandello, Giovanni Gentile, Filippo Tommaso



I Vincitori del Premio Parnaso

Marinetti, Salvatore Quasimodo, Benedetto Croce, Angelo Musco, Marco Praga, Trilussa, Renato Guttuso, Turi Ferro, Leonardo Sciascia. A Licia Cardillo che ha dedicato il premio alla memoria dello scrittore racalmuto, il Parnaso è stato consegnato dall'attore Vincent Schiavelli.

Il saggio premiato "Un amore di quattro secoli fa - Marco Antonio Colonna ed Eufrosina Corbera" fa luce su una storia d'amore intricata e cruenta che appassionò Sciascia, Sthendal e Luigi Natoli e che aspetta ancora di essere del tutto chiarita, quella tra Eufrosina De Siracusa - nuora di Antonio Corbera, Barone del Miserendino, fondatore di Santa Margherita Belice - e Marco Antonio Colonna, vincitore di Lepanto e viceré di Sicilia dal 1577 al 1584.

Importante riconoscimento per la poetessa Margherita Ingoglia

La giovanissima poetessa Margherita Ingoglia, vincitrice nel recente passato di significativi premi, ha ottenuto un altro apprezzabile riconoscimento: nel Concorso di Poesia "Isidoro Fogazza e Giuseppe Grasso, patrocinato dal Liceo Scientifico "Benedetto Croce" di Palermo e svoltosi nell'ottobre c. a., un suo componimento poetico è stato ritenuto meritevole di particolare menzione da parte della prestigiosa giuria, della quale hanno fatto parte, tra gli altri, il prof. Deider della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo e la dott.ssa Grasso, presidente U.T.E.E.. A Margherita tutta la redazione de "La Voce" augura di continuare proficuamente a comporre, visti i risultati, e porge le congratulazioni.

Mic. Vac.

Successo per tre sambucesi premiati a Sanremo

nimo imprenditore svizzero. Un messaggio che arriva dalla Sicilia e che passa attraverso tre ragioni artistiche diverse ma uguali negli intenti: raccontarsi attraverso il tratto di un pennello o la strofa di una poesia, descrivere una Sicilia diversa, fatta di colori e suoni, di travagli e bellezze.

Il messaggio è stato affidato all'immagine "velata" di un quadro di Pippo Vaccaro, ai "Ricordi" di Antonio Governale o alle strofe de "La Città" di Fino Arbisì.

Dieci giorni - dal 24 ottobre al 4 novembre - di appuntamenti che hanno coronato l'impegno artistico e professionale dei tre sambucesi. La personale di pittura ha permesso al Vaccaro di esporre 26 opere "velate", quadri che ripercorrono l'iter artistico dell'esordiente pittore. Parte delle opere, appartengono al ciclo delle velature, tecnica nuova a cui Pippo sta approdando. Velature che nascondono e dicono, parlano un linguaggio nuovo grazie al quale Pippo è stato premiato. Altrettanti i consensi della critica al giovane Antonio Governale a cui è stata consegnata una targa ricordo. Fino Arbisì, invece, partecipante alla sezione di Poesia, si è aggiudicato il 6° premio. Tre curriculum apparentemente diversi ma ricchi di crescenti successi, di soddisfa-

zione, di stimoli creativi.

A Pippo Vaccaro è stato consegnato il primo premio per la "Ricerca e la creatività percettiva". La sua "Modella" si è guadagnata il riconoscimento della giuria: una medaglia in oro e un premio in denaro. A premiare l'impegno artistico il prof. Vito Cracas. Il critico d'arte durante la premiazione, davanti a oltre mille persone e alle emittenti regionali, non ha esitato a complimentarsi con i sambucesi che hanno saputo ben rappresentare la Sicilia. "Una città, Sambuca, - ha detto lo storico dell'arte - che è antica fucina di cultura, luogo propizio che ha forgiato artisti, pittori e



Giuseppe Vaccaro, riceve il premio

poeti". Una città - ha concluso - che si è inventata la "Rassegna di Primavera", l'unica kermesse artistica che in tutta Italia festeggia l'arrivo della stagione dei fiori all'insegna della poesia e della pittura, una sorta di premio internazionale di poesia e pittura che unisce quasi in un solo significato decine di curricula". L'evento artistico di Sanremo, presente il cav. Casimiro dell'Arco, patron della manifestazione, apre nuovi orizzonti ai tre sambucesi, li relaziona con una "diversità" che è ricchezza, confronto, stimolo, scambio. Tre curricula diversi ma unica la provenienza, la Sicilia, terra che sicuramente hanno portato nell'animo.

Giuseppe Cacioppo

Palazzetto dello Sport: ad un passo dal lieto fine?

lazzetto dello sport di Sambuca, realizzato per l'incentivazione delle attività giovanili sportive, dove per alcuni anni sono scrosciati applausi per la squadra locale di pallavolo salita alla gloria della serie C. Poi improvvisamente il silenzio. Così l'unica struttura sportiva costruita a Sambuca oggi è inutilizzata. Perché? Dopo alcuni anni dall'apertura dei locali la vecchia amministrazione ha scoperto che la struttura aveva avuto un collaudo statico ma non era stata collaudata per il ricevimento al pubblico. La commissione di vigilanza ha indicato, allora, alcuni lavori da completare, tra cui il potenziamento del contatore, necessari perché la struttura potesse riaprire i battenti. Così per più di un anno gli applausi sono stati banditi da quei locali, utilizzati, solo di rado, per attività non pubbliche. La nuova amministrazione, salita a Palazzo dell'Arpa assicurò la riapertura del palazzetto dello sport, ma, dopo quasi due anni c'è ancora silenzio attorno a quella preziosa struttura. Alcuni mesi fa Tommaso Ciacchio, neoassessore ai Lavori pubblici, diede sul Giornale di Sicilia la notizia dell'avvenuto collaudo definitivo della struttura. "Tutto l'iter è stato seguito - assicurò l'assessore - manca solo il potenziamento del contatore e l'affidamento dei locali alle società sportive che ne faranno richiesta." Una speranza allora

si riaccese che tutto potesse ricominciare anche se non da dove si era interrotto, purtroppo. La squadra di pallavolo, infatti, che salì alle glorie locali, intanto ha dovuto rinunciare al titolo perché mancavano i fondi necessari a sostenere le spese e perché non erano più stati disponibili i locali del palazzetto dello sport. Si è arenata così tra le lungaggini burocratiche la piccola parentesi di un sogno di provincia che ha visto impegnati tanti giovani, ciascuno dei quali ora ha preso strade diverse. Oggi, a distanza di alcuni mesi dal collaudo della struttura, ci chiediamo perché la telenovela Palazzetto vada ancora per le lunghe, e torniamo a chiederlo proprio all'assessore Ciacchio. "La struttura è pronta e perfettamente agibile, ci assicura. Il collaudo è stato realizzato e anche il potenziamento del contatore. Non resta - conclude - che l'affidamento della gestione alle società interessate." Altra puntata allora prima del lieto fine della nostra telenovela. Si aspetta, si aspetta ancora. Cosa? la concessione alle associazioni che intendono usufruire dei locali, sperando che siano numerose e animate da buoni progetti, sperando che abbiano tutto il supporto necessario dalle autorità locali e chissà che non possa nascere qualche altro sogno di provincia.

Daniela Bonavia

SALA TRATTENIMENTI

**La Pergola**

di Giglio Santa & C.

**Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti**Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099

BAR

**Pasticceria - Gelateria
Gastronomia**Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

"Teatro e Dintorni":

Rifinanziato il Progetto dell'Istituto "Fra Felice"

Dopo il successo della prima edizione e l'entusiasmo riscontrato nei partecipanti, è ripartita il 22 novembre la seconda edizione del progetto formativo "Teatro e dintorni" che vede coinvolti 45 studenti della scuola media per la realizzazione di tre laboratori (teatrale, scenografico e culturale) della durata di 60 ore ciascuno. Il progetto è finanziato nell'ambito delle risorse dei Fondi Strutturali destinati al P.O.N. "La scuola per lo sviluppo" per l'anno scolastico 2004/05.

I tre distinti gruppi di studenti sono stati selezionati in base ad un preventivo screening per la scelta del modulo formativo da seguire.

Il progetto è rivolto a tutti coloro che intendono prepararsi durante il percorso scolastico ad aprirsi alla realtà economico-sociale nella quale vivono per capire ed interpretare le necessità, i bisogni, le risorse del territorio, senza doversi necessariamente ed inevitabilmente inventare qualcosa di strano e di diverso.

Grande valenza formativa assume l'integrazione trasversale dei tre gruppi di studenti nel perseguire l'obiettivo finale del progetto che sarà costituito da una rappresentazione teatrale nella quale il lavoro dei singoli

gruppi si fonderà insieme per dar vita ad un prodotto "unico" nel suo genere.

Il coinvolgimento dei genitori (ai quali è indirizzato uno specifico laboratorio di "ascolto") troverà momenti di contatto in alcune fasi pratiche del progetto in modo da potenziare la reciproca conoscenza e favorire un dialogo, molto spesso inesistente, che consenta ai genitori di riconoscere le potenzialità dei propri figli ed a questi ultimi di poter "far tesoro" del "visuto" dei genitori.

Il gruppo genitori affiancherà gli alunni diventando una vera e propria "guida" per la riscoperta di abitudini, storie, usi e costumi della realtà locale, potenziando un rapporto che spesso risulta debole perché apparentemente privo di interessi comuni.

Obiettivo specifico del progetto è quello di stimolare un procedimento creativo che da un lato renda possibile esprimere energie e dinamiche fantastiche che la prassi del quotidiano tende a soffocare, dall'altro disciplinare queste stesse energie in una costruzione che, per essere comunicata, deve avvalersi di un codice organico.

Daniela Bonavia

Festa della Bammina

Quest'anno, i festeggiamenti in onore di Maria Bammina, si sono svolti in un arco di tempo di tre giorni, il 10, 11 e 12 settembre. A cominciare dal venerdì in piazzale "Bammina" in cui si è tenuta la "sagra della Sangria, dolci e folklore", seguita dall'esibizione dei gruppi folkloristici "L'Arpetta" e "Sikanina" di Favara. Numerose sono state le novità introdotte quest'anno dal Comitato presieduto dal Dott. Filippo Salvato, manifestazioni, rivolte soprattutto ai giovani sambucesi che con la loro partecipazione hanno reso più gioiosa ogni iniziativa. Già dal primo pomeriggio del sabato con la "merenda...fiabesca", una sorta di Nutella-party, animata da Sbirulivia. La serata, invece è stata allietata dal concerto de "I solisti degli archi", e dal loro repertorio di colonne sonore di film. A seguire l'esibizione del gruppo di danza della Crazy gym. Il programma della festa, ha interessato, inoltre un aspetto, sicuramente meritevole di attenzione. Si è voluto allestire un centro donazione AVIS presso il Ristorante "La Pergola" nella mattinata di domenica. Le strade campestri della nostra zona di villeggiatura, sono state invase da fieri cavalli in sfilata e nel pomeriggio si sono tenuti quelli che ormai fanno quasi parte di una tradizione, ossia i giochi campestri. E' stato curato l'aspetto culturale della manifestazione, attraverso una Mostra Fotografica collettiva presso il Monastero di S. Caterina, e attraverso la volontà di riscoprire La Storia della Festa di Maria Bammina, a cura di Erino Porcaro. Il culmine della festa, si è raggiunto con la S. Messa e la processione del simulacro di Maria Bammina e di S. Vito la domenica sera, a cui hanno aderito numerosi concittadini a conclusione dei tre giorni di festa i giochi pirotecnici e uno spettacolo di recitazione, musica e danza, che aveva come filo conduttore l'itinerario artistico-satirico nella mitologia classica. Ci complimentiamo a nome della redazione de "La Voce" col comitato della festa e col suo Presidente, per aver fatto in modo che una delle tradizioni sacre della storia di Sambuca non vada perduta e ci auguriamo che sempre ci possa essere qualcuno, disposto a spendere il proprio tempo al servizio e per il progresso della comunità.

Muñoz Di Giovanna Antonella

Compleanno

Il 23 giugno 2004 Maria Audenzia Gilotta e Angelo Tirone, circondati dall'affetto dei figli Nico e Giovanni, delle nuore Margherita Licia delle nipoti Maurilia, Viviana, Mara, Ilaria, Simona e da un nutrito gruppo di parenti hanno festeggiato il loro ottantesimo compleanno e il SESSANTESIMO anno di felicissimo matrimonio; esempio di dedizione e amore per figli e nipoti.

"Gita Anziani"

di Arianna Ditta

L'Amministrazione Comunale, l'Area Socio Assistenziale e Scolastica e l'Assessorato ai Servizi Sociali, nella persona di F. Calandra, hanno organizzato nel mese di Ottobre un soggiorno climatico in favore degli anziani, nostri concittadini.

La spinta che ha mosso l'Amministrazione ad intraprendere tale iniziativa, è stata dettata, oltre che dalla continuità con quanto già realizzato l'anno scorso (soggiorno climatico per anziani nella Costa Amalfitana e gita per diversabili a San Giovanni Rotondo), dalla necessità di offrire ai cittadini sopra citati una possibilità di svago e divertimento, finalizzata a promuovere forme di integrazione e socializzazione, spesso sottovalutate rispetto ad altre proposte. Ma entriamo ora più nel dettaglio di quanto realizzato. Il soggiorno ha previsto la partecipazione di 52 anziani nel periodo compreso tra il 27 ed il 30 Ottobre c.a. La meta proposta è stata la Costa Saracena, luogo suggestivo dal punto di vista paesaggistico e culturale.

Ecco il programma:

1° Giorno: Arrivo in Hotel a Milazzo. Escursione a Tindari e visita del Santuario della Madonna Nera.

2° Giorno: Taormina, visita della città, pranzo, serata di ballo;

3° Giorno: Messina, visita panoramica della città e del Duomo. Nel pomeriggio shopping;

4° Giorno: Cefalù, sosta lungo il percorso a Santo Stefano di Camastra. Tale soggiorno è stato realizzato garantendo le condizioni necessarie per un'adeguata ed ottimale realizzazione (viaggio in pullman gran turismo; attività di animazione; trattamento di pensione completa in hotel, privo di barriere architettoniche; pranzi in ristorante durante le escursioni; assistenza medico sanitaria; assicurazione). La realizzazione di tale iniziativa, oltre che motivo di orgoglio per l'amministrazione vigente, ha rappresentato, a detta dei partecipanti, uno spazio di divertimento e di incontro, rispetto ad una quotidianità spesso costellata da difficoltà e problematiche, non sempre facilmente gestibili.

Suor Vincenza Amorelli

Una Messa e un Concerto per ricordarne la Santità

Il Santuario dell'Udienza, ancora una volta, si offre come naturale cornice al concerto polifonico in memoria di Sr. Vincenza Amorelli. A promuovere l'iniziativa, svoltasi il Primo Novembre, festività di Ognissanti, l'instancabile Pietro Valguarnera. Don Giuseppe Maniscalco ha ricordato, durante l'omelia, che "la santità è una strada percorribile, basta seguire gli esempi. Sr Vincenza è uno vicino a noi". Dopo la Celebrazione il Gruppo polifonico San Marco, che opera nell'omonima Parrocchia di Tremestieri Etneo diretto dal maestro Valguarnera, ha intrattenuto i presenti con un concerto, il dodicesimo della serie.

I brani eseguiti fanno parte del repertorio sacro bizantino e gregoriano. Il soprano Angela Curiale ha eseguito in coda i seguenti brani: Cantate Domino, Largo, Ave Maria, Crucifixus, Panis Angelicus. Il concerto si è concluso con l'esecuzione dell'Inno a Maria SS. dell'Udienza di Salvatore Vivona. I presenti hanno più volte approvato con lunghi applausi.

Giuseppe Cacioppo

mangimi
GULF 4

POLIAGRICOLA 285 srl

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994

FRANCO
GULOTTA

LAVORI IN FERRO
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
INFISSI IN ALLUMINIO

C.da Casabianca
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Cell. 368 7009883

COMEL MATERIALE
ELETTTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC
HI - FI

ELETTRODOMESTICI Centro **TIM**

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Consiglio Comunale del 9-11-04

Le tematiche inerenti la riduzione del numero degli assessori comunali e la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili (LSU) sono state al centro di un infuocato dibattito al consiglio comunale di Sambuca conclusosi con l'abbandono della seduta da parte dei consiglieri di minoranza di Alleanza Democratica. Dai loro interventi (Amodio, Maggio, Vaccaro) è emerso che "Le funzioni specifiche degli assessori in seguito alla istituzione dell'Unione dei Comuni, dell'Ato, di Terre Sicane e della presenza di sette capirea sono enormemente diminuite, per cui la modifica del comma 1 dell'art.20 dello Statuto Comunale, allo scopo di ridurre da sei a quattro i componenti della Giunta Municipale, comporterebbe un risparmio, per le casse del Comune, di oltre 32.000 euro all'anno. Il che eviterebbe aumento di tasse ed altri oneri per i cittadini". Tali argomentazioni sono state considerate "provocatorie" dal consigliere di maggioranza Glorioso. Il sindaco, Martino Maggio, nel suo intervento, ha evidenziato tra l'altro: "per i Comuni compresi tra i 5001 ed i 6000 abitanti, la Giunta, secondo la normativa, può essere composta da sei assessori. Lo spettro da voi agitato dell'aumento delle tasse per i cittadini, è una fandonia fino a quando, con dati alla mano, non riuscirete a dimostrare quali tasse e quali tributi finora abbiamo aumentato o abbiamo intenzione di aumentare". Altro argomento dolente la stabilizzazione dei precari sulla quale ha relazionato il sindaco, riferendo sulle recenti proposte avanzate dal Comitato Regionale dei sindaci che saranno tema di confronto con il Governo regionale. "Queste proposte mirano a ripartire il carico della

spesa per la stabilizzazione dei LSU tra Regione e Stato, prevedendo, con una apposita legge, la possibilità per i Comuni di immettere nella propria pianta organica quelle unità di cui si ha effettivo bisogno". "In questo senso - ha aggiunto il sindaco - la nostra Amministrazione ha già stabilizzato nove precari e si accinge a stabilizzarne altri cinque. Spetta alla Regione, senza scaricare di punto in bianco l'intera questione sui Comuni, trovare una soluzione adeguata. I Comuni, come è stato rilevato nei più recenti incontri, a meno che non abbiano da una apposita legge dello Stato o della Regione specifici finanziamenti, non sono nella possibilità purtroppo, con le loro limitate risorse economiche, di sostenere le ingenti somme necessarie a pagare, anche a mezzo stipendio, i precari, pena il loro dissesto finanziario." Poi il sindaco ha rinnovato l'invito ai LSU "a costituirsi in Comitato regionale per avere voce in capitolo nei prossimi incontri con i rappresentanti del Governo della Regione." ed alla minoranza "a collaborare tutti assieme perché il problema dei precari non è della maggioranza o della minoranza ma appartiene a tutti". Applausi da parte dei precari. I consiglieri di Alleanza Democratica non hanno condiviso in gran parte le tesi della maggioranza ed hanno rivolto dure critiche al sindaco ed alla Giunta sulla gestione dei LSU. Il dibattito, fino a quel momento mantenutosi nei limiti di un civile confronto anche se molto vivace, è degenerato da una parte e dall'altra in aperto e concitato scontro verbale. Ed i rappresentanti di Alleanza Democratica hanno abbandonato l'aula.

Giuseppe Merlo

(segue da pag. 1)

Il 20 novembre scorso, presso la Sala conferenze della Banca di Credito Cooperativo, si è svolta la cerimonia di consegna, che ha visto un exequo tra Loredana Montalbano e Mariangela Mangiaracina, le giovani studentesse, amiche e compagne di scuola, che hanno conseguito la maturità scientifica con il massimo dei voti. A consegnare la Borsa di Studio sono stati i membri della famiglia Giaccone, tra cui i fratelli Nina e Mario. Diversi sono stati gli interventi, che hanno permesso di aggiungere ogni volta una nuova tessera alla figura di Nino Giaccone, mettendone in rilievo la personalità ed il carisma. A dare il benvenuto è stata la professoressa Licia Cardillo, che ha focalizzato l'attenzione sul valore che bisogna attribuire a questo premio. La famiglia Giaccone - ha affermato - è stata promotrice di questa iniziativa non in base ad un effimero entusiasmo, ma per una motivazione molto profonda: tramandare la memoria di una così grande persona alle nuove generazioni. In una società in cui i giovani badano soprattutto all'immagine, alla forma, all'apparenza, in cui si sono perduti i veri valori della vita, Nino Giaccone diventa modello di tenacia, essenza, impegno, moderazione, perché ha creduto fermamente nel valore della formazione e della cultura. È questo, appunto, il messaggio educativo della Borsa di Studio, vista come un

Borsa di Studio "Nino Giaccone" 2004

di Piera Gioia



nodo che raccorda la memoria al futuro. Anche il Sindaco Martino Maggio ha sottolineato l'impegno umano, politico e civile dell'Onorevole Giaccone, invitando i giovani ad essere seri e costanti nella costruzione del loro futuro. Successivamente il nipote Nino, commosso, dopo aver letto un significativo brano di Gibrán dal titolo "I doni", ha posto la sua attenzione sulla figura dello zio come modello non solo nella vita pubblica, ma anche in quella familiare, perché con la sua onestà, correttezza e lealtà, pilastri della vita, si è sempre adoperato per tenere unita la famiglia. Interessante è stato l'intervento del Signor Nino Ferrara, che ha evidenziato la passione, l'equilibrio e il rigore di un personaggio di tale spessore, punto di riferimento sicuro in anni di duri scontri politici. Al termine della cerimonia il Senatore Angelo Lauricella ha descritto il periodo in cui ha vissuto Nino Giaccone, simbolo di continua crescita politica e culturale che ha accompagnato 50 anni di storia e che ha lasciato una proficua eredità morale e civile ai giovani di oggi. Un doveroso ringraziamento da parte di tutta la redazione de "La Voce" va alla famiglia Giaccone per l'impegno profuso in questa iniziativa e un sincero augurio va alle due studentesse, vincitrici della Borsa di Studio, per un prospero avvenire.

Mozione di sfiducia

Riconfermato il Presidente del Consiglio Comunale

Resta al suo posto il presidente del Consiglio comunale di Sambuca, Vito Renato Maggio. Lo hanno deciso i nove consiglieri della lista civica "Viva Sambuca Viva" che detengono la maggioranza dei seggi nel civico consesso. In un documento letto nel corso della seduta dallo stesso presidente, i nove consiglieri respingono tutti gli addebiti mossi dal gruppo di minoranza di Alleanza Democratica che, nei giorni scorsi, aveva presentato una mozione di sfiducia nei confronti di Maggio, chiedendone le dimissioni. Tra i rilievi mossi dalla minoranza la violazione dell'art. 9 del regolamento consiliare circa il mancato inserimento all'odg del Consiglio comunale del 25 ottobre scorso di una mozione che proponeva la modifica dell'art. 20 dello Statuto comunale allo scopo di ridurre da sei a quattro il numero degli assessori comunali; l'interruzione, in maniera irregolare, del dibattito su tale mozione senza consentirne la votazione nella seduta del nove novembre. Nella mozione di sfiducia che è stata letta dal capogruppo consiliare di minoranza Stefano Vaccaro, si accusava inoltre il Presidente di non essere super partes, nella conduzione dei lavori, e di creare, con i suoi comportamenti, un grave clima di tensione, di ostilità e di conflitto nei confronti della minoranza.

Il documento presentato dalla maggioranza respinge "con fermezza e determinazione l'infondata, pretestuosa e provocatoria mozione di sfiducia" ed esprime "piena e sincera solidarietà al Presidente, confermandogli la massima fiducia... Pertanto lo invita a proseguire nel suo operato, nell'interesse dell'intera comunità sambucense". Tra gli altri argomenti all'odg che sono stati approvati dalla sola maggioranza, in quanto Alleanza Democratica si è astenuta, alcuni emendamenti all'assestamento del bilancio comunale che riguardano le maggiori entrate per un contributo regionale di 196.000 euro e di altri 110.000 euro prelevati dall'avanzo di amministrazione 2003, somme che sono state destinate ad investimenti.

G. M.

AUTOTRASPORTI

ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl

C.so Umberto I°, 190 - Tel. 0925 942770 - Fax 0925 943415

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

www.adranone.it info@adranone.it

Strada del Vino



Comuni di Contessa Entellina, Menfi, Montevago, Sambuca di Sicilia e Santa Margherita di Belice, Ente Sviluppo Agricolo, Banca di Credito Cooperativo di Sambuca, Parco Letterario Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Agriturismo Abruzzo, Agareno; Pasticceria Amodio Angelo, Cantine Barbera, Casa Montalbano, Casa Vinicola Lanzara, Cellaro, Colli del Gattopardo, Corbera, Di Prima, Donnafugata, Feudo Arancio, Gurra Sovrana, Ristorante La Panoramica, Oleificio La Rocca, Azienda Mangiaracina Melchiorre, Mirabile, Monte Olimpo, Planeta, Azienda Agricola Ravidà, Settesoli, Tenimenti del Signore, Tenuta Stoccatello, Terme Acqua Pia, Terra Nostra.

Corso Umberto I°, 168 - 92017 Sambuca di Sicilia - Tel. 0925943139 - Fax 0925 943380
www.stradadelvinoterresicane.it

Strada del Vino



Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo e Pubblichiamo

I lettori ci scrivono

Dalla lontana America ci scrive l'amico e abbonato Fino Foti. La sua fedeltà al giornale ha sfidato ormai i quarant'anni. Nonostante siano tanti, l'attenzione e l'interesse non sono mai mancati. Il legame dell'amico Fino e della sua gentile signora a "La Voce di Sambuca" è vero, autentico, quasi filiale. Forse non tutti sanno che allo spirito creativo di Fino si deve il logo de "La Voce", disegnato, quasi per gioco, in una fredda sera d'inverno su invito dell'amico Alfonsino, come ama affettuosamente chiamare il Direttore.

Grazie.

Dalla Redazione de "La Voce".

Carissimi amici, invio la quota annuale per l'abbonamento al nostro caro Giornale. Arrivano tutti i numeri. Malgrado un po' di ritardo è sempre gradito e lo leggo in un fiato. Auguro a tutti buona continuazione, progresso e lunga vita al nostro indimenticabile messaggero. Grazie e saluti. Fino Foti, Rockford.

Campo Scuola a Sambuca

Ancora un campo scuola impegna le giovani adolescenti sambucesi. La proposta, anche questa volta, arriva dalle Suore di Maria Bambina. L'incontro formativo, durato ben 10 giorni, è stato guidato da Sr M. Luisa e da Sr Carmen della vicina comunità di Caltabellotta. 24 in tutto le partecipanti che hanno aderito all'invito. Tra le attività che hanno impegnato i vari momenti delle giornate, la recita delle Lodi, lo studio del Vangelo, la riflessione comunitaria, l'esperienza del deserto, la celebrazione della S. Messa, e tanti lavori di gruppo. In redazione hanno fatto pervenire questo lettera.

Le ragazze del campo scuola ringraziano le suore

Siamo un gruppo di ragazze che frequentano la 1° superiore. Giorno 6 settembre abbiamo partecipato ad un campo scuola della durata di 10 giorni. Insieme a noi hanno condiviso questo momento magico e importante 5 ragazze di Caltabellotta e 2 di Castelvetro. Sentiamo il dovere di ringraziare due persone speciali, sr. M. Luisa e sr. Carmen che ci hanno guidato in questo cammino di crescita.

Una Onorificenza in memoria di Sciascia

Leggendo La Voce di Sambuca apprendo che sono state conferite delle cittadinanze onorarie, onorificenze che vengono concesse a persone che non sono nate e non vivono a Sambuca, ma che vengono riconosciute meritevoli. Chi riceve la cittadinanza onoraria, penso che abbia un grande impegno morale verso quei cittadini che come me apprendono di avere dei nuovi compaesani. Se questi conferimenti sono sentiti ed anche motivati, che ben vengano, un onore per chi li conferisce e per chi li riceve, altrimenti non hanno nessun senso. Leggendo qualche testo letterario sull'argomento, mi è tornato in mente che negli anni passati a Sambuca, è stata proposta la cittadinanza onoraria per il grande scrittore siciliano Leonardo Sciascia che nel corso della sua attività letteraria ha nutrito un grande interesse per il nostro paese e per Emanuele Navarro della Miraglia dei quali ha parlato largamente in alcuni suoi scritti. Da allora, senza dubbio, la figura del Navarro, le sue opere, Sambuca e la sua cultura sono state rilanciate. Purtroppo l'onorificenza non ebbe un seguito, perché l'autore scomparve prima dell'evento. A questo punto, direi, che sarebbe il caso, possibilmente, di riprendere quell'evento e di completarlo alla memoria con un'altra forma di onorificenza che senza ombra di dubbio il grande Leonardo Sciascia meritava.

D.ssa Margherita Maggio

Lauree e Specializzazioni

Il 25 ottobre, nell'Ateneo palermitano, si è laureata in Scienze Politiche - Indirizzo Internazionale Valentina Sagona, discutendo la tesi in Diritto privato dell'Unione Europea "La pubblicità comparativa e l'attuazione della Direttiva negli Stati membri dell'Unione Europea". Relatore Ch.mo Prof. Antonello Miranda. Alla neo-dottoranda, ai genitori e alla sorella gli auguri de La Voce.

Laurea in Scienze Agrarie per Melchiorre Mangiaracina l'otto novembre. Il neo dottore ha discusso la tesi "Tecniche di comportamento per determinare la maturazione dell'uva", relatore il chiar.mo prof. Rosario Di Lorenzo. Al neo dottore, che ha già conseguito l'abilitazione per l'esercizio della professione, ai genitori, alla famiglia tutta, gli auguri del mensile.

Il 9 novembre si è laureata con il massimo dei voti in Scienze Biologiche Donatella Calcarà. La neo dottoranda ha discusso la tesi sperimentale "Infertilità maschile e mitocondri". Relatrice la dott.ssa Anna Maria Rinaldi. A Donatella, ai genitori Anna e Giovanni, alla sorella, ai parenti tutti gli auguri della redazione per un prospero avvenire.

Il 26 ottobre, presso l'Università di Palermo, si è laureata in Chimica Maria Pia Buscemi con voti 110 su 110. La neo dottoranda ha discusso la tesi sperimentale "Reazioni fotochimiche in ambienti confinati. Riarrangiamenti fotoindotti di 1,2,4-ossadiazoli in zeolite", relatori i chiarissimi professori Nicolò Vivona e Andrea Pace. A Maria Pia, ai genitori Lilla e Michele, alla nonna, al fidanzato, le felicitazioni della redazione.

Il 14 luglio si è laureata Silvana Verde in Filosofia discutendo la tesi, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo palermitano. L'argomento della Tesi è stato: "Il Tema Etico in Alano Di Lilla, relatore il Prof. Alessandro Musco. A Silvana e a tutti i familiari gli auguri più vivi da parte de "La Voce".

Il 28 ottobre scorso presso l'Università degli Studi di Palermo, Marcella La Marca si è laureata in Medicina e Chirurgia con 100/110 e menzione della tesi "Fattori ambientali e iperreattività bronchiale aspecifica in soggetti con rinite allergica stagionale". Relatore il Chiar.mo Prof. Gabriele Di Lorenzo. A Marcella gli auguri di una carriera coronata dal successo e da una brillante affermazione. Felicitazioni al fidanzato Alberto, ai genitori Lillo e Giovanna, ai fratelli Sandra e Paolo ed al nonno Lillo La Gumina.

Il 16 e il 28 luglio 2004 si sono laureate rispettivamente Simona Tirone in Giurisprudenza presso l'Università Statale "Bicocca" di Milano e Mara Tirone in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Palermo. Auguri alle neodottorande e ai genitori Prof. Giovanni e Licia Concudu.

Giorno 3 novembre presso la facoltà di Giurisprudenza di Palermo si è laureata Butera M. Francesca, discutendo brillantemente la tesi "La nuova dirigenza", relatore il Ch.mo Prof. F. Salvia. Alla neo dott.ssa le congratulazioni della VOCE, al papà Baldassarre, alla mamma Giovanna, ai fratelli Giuseppe e Felicia, al fidanzato Nino gli auguri della redazione.

Prestigioso traguardo per Alessandra Amodio. Il 9 novembre 2004, la giovanissima dottoranda ha conseguito la specializzazione in Cardiologia con la votazione di 50/50 e la lode, discutendo la tesi: "Il pace-maker biventricolare nello scompenso cardiaco avanzato". Relatore: Prof. G. Ciaramitaro Direttore della Scuola di Specializzazione in Cardiologia di Palermo: Prof. Salvatore Movo. Ad Alessandra, che raccoglie i frutti di un impegno serio, e ai genitori Baldo e Pina gli auguri per l'importante traguardo raggiunto.

Il 5 ottobre, presso la Corte d'Appello di Palermo, Irene Sagona ha conseguito l'abilitazione alla professione di Avvocato. Con l'augurio di una solida ed intraprendente carriera, le congratulazioni de La Voce al neo-avvocato, alla sua famiglia e a Melchiorre.

Il sette ottobre scorso, presso l'Università degli Studi di Palermo, si è laureato in Giurisprudenza, col massimo dei voti, 110/110, Ignazio Fiore, discutendo la tesi, in Filosofia del diritto, "Norma fondamentale e regole di riconoscimento", col Chiarissimo Prof. Bruno Cerano. Alcuni giorni dopo Ignazio è stato ammesso al corso di specializzazione per le professioni legali, della durata di due anni, presso la stessa Università. Al neo dottore, che si inserisce nel solco di una tradizione familiare già pervenuta alla terza generazione, gli auguri di una brillante carriera, e le felicitazioni ai genitori Avvocato Vittorio e Angela Scaturro ed al fratello Fabrizio, impegnato negli studi di "Economia aziendale" presso l'Università Bicconi di Milano.



Happy Days

di Catalanello Lucia
Articoli da regalo
Confetti - Bomboniere

Corso Umberto I, Tel. 0925 942474
Cell. 333 3346721
Sambuca di Sicilia (Ag)



• Parrucchieria
• Pelletteria
• Profumeria

Rita

Via Roma, 49 - Tel. 0925 941319
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

PASQUERO

TENDAGGI

TENDE: tradizionali, verticali,
a pannello, a pacchetto
Confezione - Trapunte
Carta da parati con tessuti coordinati

TENDE DA SOLE - LAMPADARI

Già L. D. Linea Domus

Via Bonadies C.le Fatone, 9
Tel. 0925 942522 - Sambuca

**MILICI
NICOLA**

MATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMO SANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

(segue da pag. 1)

Intervista all'Assessore ai LL.PP. Tommaso Ciaccio

«Il primo passo fu mosso dopo circa quattro mesi dall'insediamento, infatti, ad ottobre venne inaugurato l'antiquarium Monte Adranone, con i soli fondi del bilancio comunale, per un costo di circa 50.000 euro. Il primo grande lavoro è stato l'avvio del restauro del palazzo Truncali-Panitteri, che sarà destinato a grandi progetti culturali, (lavori effettuati dalla Edilco di Catania, per un 1 milione euro), successivamente il consolidamento, restauro e ristrutturazione del Convento dei Cappuccini, (lavoro appaltato dalla ditta Stefano Venezia di Villafraanca Sicula, per circa 700.000 euro) e, vorrei sottolineare il fatto che ogni ditta ha assunto manodopera sambucense. Tra gli obiettivi raggiunti e fortemente voluti, è stato quello della chiusura, dopo 14 anni, del contenzioso per la Matrice, con la ditta Fondedile s.r.l., per 250.000 euro. Questo è un passo importante poiché tale situazione costituiva l'unico ostacolo alla ripresa dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa, oggi molto danneggiata e centro di numerose polemiche proprio a causa dell'abbandono in cui versa da troppo tempo. Inoltre, proprio di recente, il 7 ottobre è stato approvato il finanziamento per i lavori all'ex ospedale Pietro Caruso, e sono pronti ad essere appaltati circa 1 milione di euro».

Uno dei fattori di malcontento a Sambuca, è costituito dalle numerose strade, sia interne al paese, sia esterne, dissestate. Quali gli interventi, quali i programmi in progetto?

«I lavori già effettuati e visibili, sono, la strada comunale in c/da Indovina, il rifacimento in asfalto della strada di S. Annella e la strada che da via Gramsci conduce ai Cappuccini, lavori effettuati dalla ditta Di Maria. In via di approvazione, per cui sono già stati presentati due progetti per la manutenzione straordinaria delle strade pubbliche per un costo di circa 150.000 EUR. ciascuno, e cioè, per le strade interne, via S. Croce, dove si trova la stazione dei carabinieri, via Magna Grecia, via De Gasperi, p.le Archi, il tratto fra c/so Umberto e Largo S. Michele, via Matteotti e via Togliatti».

Quali altre opere pubbliche verranno realizzate a Sambuca?

«Il grande progetto di affermazione

culturale per Sambuca, attraverso l'esaltazione e la fruizione del sito archeologico di Monte Adranone, in funzione del quale sono già stati fatti passi importanti, sarà arricchito con il completamento della strada che conduce al sito, infatti entro il 31 dicembre sarà finanziato. Lo sviluppo delle attività artigianali è un altro dei nostri impegni, con la messa in opera di 24 capannoni destinati ad accogliere tali attività e con un centro direzionale per servizi specifici di amministrazione.»

Ad onor di cronaca si registra da una parte della cittadinanza l'impressione che non ci sia un riscontro visibile a tanta attività.

«Proprio per questo motivo io e il sindaco Maggio, abbiamo diffuso un manifesto con l'elenco di tutte le attività finora svolte e soprattutto in merito alla ricostruzione: infatti la commissione ex art.5 dal 15 ottobre 2003 al 26 agosto 2004 ha approvato circa 30 progetti per la demolizione e la ricostruzione per un importo pari a circa 3 milioni Euro, più numerose varianti approvate.»

In merito ai lavori dell'ex art. 5, vorremo sapere, qual è il ruolo del rappresentante della Soprintendenza di Agrigento all'interno di questa commissione. Non si è fatto niente per impedire la demolizione di due edifici nel cortile Abene, la cui struttura ci testimonia l'identità storica di Sambuca, che dovrebbe essere tutelata non annullata.

«Il ruolo del rappresentante della Soprintendenza, è quello di garantire la salvaguardia dei monumenti e dei fabbricati in genere, che hanno particolari pregi artistici e storici, i due fabbricati che sono stati demoliti in questo cortile vuol dire che non rispondono a tali caratteristiche. Sarà però cura di questa am.ne e mia personale garantire, in futuro la salvaguardia di tutti quei fabbricati che dal punto di vista storico-ambientale, danno un'impronta significativa alla nostra città.»

Rinnoviamo dunque l'incontro con l'ass.re Ciaccio fra qualche mese quando molti di questi progetti speriamo che da idee diventino azioni.

Munoz Di Giovanna Antonella

Il carteggio tra Emanuele Navarro e Carlo Del Balzo

di Michele Vaccaro

Il 20 agosto 1879 Emanuele Navarro inviava, da Sambuca-Zabut, dove si era ritirato l'anno prima per "una sventura di famiglia" e dov'era rimasto per curare la sua salute non "del tutto rimessa", una lettera al critico avellinese Carlo Del Balzo. Navarro lo ringraziava per le lodi espresse nel cenno su "La Nana", anche se sentiva che le parole non valevano a esprimere la sua gratitudine. Si doveva, anche, perché non aveva ancora potuto inviargli un articolo per la "Rivista Nuova": "Si figurì -aggiungeva- che da circa dieci mesi mi affanno intorno ad un racconto e non l'ho ancora terminato [...] lo scrivo, d'abitudine, con una lentezza deplorabile,

e, per quanto sforzi faccia, non riesco a trattare contemporaneamente due soggetti". Il racconto cui accennava il Navarro s'intitola "Le rose azzurre": annunciato prima nel 1879 e, poi, nel 1881, contrariamente a quanto ipotizzato da qualche studioso ("forse mai pubblicato"), apparve sul "Fanfulla della Domenica" dell'11 marzo 1883. Iniziava così la corrispondenza epistolare tra il Navarro e il Del Balzo, che non solo aiuta a chiarire la portata di relazioni letterarie che solo recentemente indaghe critiche stanno mettendo a fuoco, ma aiuta anche a comprendere gli aspetti intimi, familiari dei due studiosi, a scavare nel loro animo, a riassumere quegli aspetti della loro personalità che, difficilmente, una semplice elaborazione biografica potrebbe riassumere. Secondo lo studioso Raffaele La Sala, l'aspetto più importante di questo scambio epistolare consiste "nella documentazione di prima mano di momenti significativi, benché marginali, nella vita letteraria in Italia nella seconda metà dell'Ottocento, e in particolare nel biennio 1879-1880". Interessantissima l'epistola scritta da Sambuca-Zabut il 30 agosto 1879, soprattutto per il giudizio espresso sulla situa-

zione culturale sambucense, paese su cui gravavano "le tenebre più fitte": "...ritenga pure che procurerò di servirla, appena me ne verrà il destro. In quanto ad associati, mi duole sinceramente doverle dire che non posso procurargliene. La sua impresa è certo meritevole di tutti gli incoraggiamenti; ma qui le cose letterarie non

trovano eco. Le tenebre più fitte si stendono su questo povero paese. Nessuno qui compra un libro, nessuno riceve una rivista. Il casino di compagnia fa a stento la spesa di due o tre giornali politici che pochi parrucconi leggiucchiano, almanaccando tra di loro sul come la questione d'Oriente sarà risolta e sul quando la

tassa del macinato verrà abolita. Di tempo in tempo, uno studente che torna da Palermo, grullo come prima, porta un romanzo francese tradotto - edizione da 50 cent. o da 1 franco -; e questo romanzo fa, per un gran pezzo, le delizie di coloro che leggono, gira di casa in casa, si scompagina, s'intabacca, s'insudicia, e poi va a finire sul banco del salumaio che v'involve il cacio o le sardelle [...] Cosa vuole che faccia la gente, qui, della sua Rivista? Costa poco, dieci lire all'anno; ma con dieci lire si compra un cappello, un piccolo majale o una capra. - Ci sono eccellenti articoli. Puh! ci fosse almeno, tratto tratto, un terno, un ambo, o magari, un estratto semplice! Fino al mese di maggio scorso, Verga era in Catania. Seppi verso quel tempo ch'egli aveva intenzione di recarsi presto a Milano. E' partito? L'ignoro; ma è probabile. Gli scriva a Milano, raccomandando la lettera all'editore Brigola...". Accomunava i due letterati l'impegno a essere protagonisti di un particolare momento storico e politico, affrontato, per entrambi, anche attraverso la fondazione di due periodici: "La Fronda" per il Navarro, la "Rivista Nuova" per il Del Balzo.

(1 - Continua)



di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia - Ag



Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati
Corredo-Intimo

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia (Ag)

Rinaldogioielli

di Rinaldo Angela

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Corso Umberto, 49 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941040

(segue da pag. 1)

Lions Club Sambuca Belice

"Testimonianze di uomini illustri sambucesi e proposte per lo sviluppo del nostro territorio"

Presenti: Rori Amodeo, Amministratore Delegato della Engineering, Mimmo Campisi, Docente all'Università di Palermo, Francesco Di Giovanna, Primario di Cardiologia ad Agrigento, Piero Maggio, Ten. Colonnello della Guardia di Finanza di Palermo, Antonino Salvato, Direttore Ist. Stomatologico Italiano, Vincenzo Sciamè, Pittore, Giuseppe Sparacino, Scrittore, Nico Tirone, Cantante, e Direttore Artistico. Il Gotha dell'imprenditoria, della cultura e dell'arte è stato chiamato dal Presidente del Lions Club Sambuca Belice, prof. Gaetano Miraglia a prospettare, nel corso di una tavola rotonda, soluzioni per la crisi di un'economia che appare irreversibile. Dopo il saluto del Sindaco Martino Maggio che ha fatto il punto sugli ultimi provvedimenti amministrativi, il prof. Miraglia ha dato la parola ai relatori. Proposte ed idee, per cercare di fermare l'esodo di migliaia di giovani e dare impulso allo sviluppo, non sono mancate. Due le direttrici individuate da Rori Amodeo per "gestire con dignità il declino: creare una rete di relazioni di attività di operatori sul territorio intorno ad un prodotto di eccellenza, il vino, e combattere l'egemonia mafiosa. Anche l'amministrazione comunale ha detto "deve promuovere una cultura antimafiosa, perché qualunque tentativo serio di sviluppo deve prevedere la lotta alla mafia". Il dottor Mimmo Campisi ha proposto di investire nella ricerca, collegandosi con l'Università, creando le condizioni per impegnare i giovani nei settori medico e veterinario. Il dottor Francesco Di Giovanna dopo un esame - definito da lui stesso impietoso - della realtà sambucese, ha evidenziato il nesso tra innovazione e sviluppo, fra tolleranza, talento e tecnologia avanzata, da un lato, ed innovazione dall'altro e, portando ad esempio Pistorio e Amodeo, ha rilevato come si possa invertire il trend dell'emigrazione, creando il breakground. "Tutto quello che a Sambuca si fa abbia il suo appeal, ha detto, ed ha auspicato il collegamento tra associazioni culturali, circoli e giornale locale". Calogero Guzzardo dichiarandosi molto ottimista sul futuro di Sambuca, ha ricordato le ricchezze paesaggistiche, culturali, architettoniche del territorio e ha richiamato il valore del turismo, anche quello venatorio, dell'artigianato e dei prodotti enogastronomici. Piero Maggio, pur sottolineando la difficoltà ad attrarre investimenti esteri, ha evidenziato, attraverso uno studio scientifico regionale, il dinamismo socio-economico del territorio ed ha auspicato una maggiore collaborazione tra cittadini ed amministratori nella fase dello studio per l'avvio di qualsiasi attività. Vincenzo Sciamè ha proposto di recuperare mestieri scomparsi, come quello dei maestri figuli, attraverso la creazione di laboratori artigianali e di botteghe nei Vicoli Saraceni, e creare un museo di arte contemporanea che raccolga le opere di pittori sambucesi e non e che, con gli altri musei, serva da richiamo turistico. Nino Salvato ha proiettato delle diapositive di bambini che hanno fruito di terapie stomatologiche ed ha proposto di creare nella nostra città dei servizi di accoglienza per pazienti che abbiano gli stessi problemi, al fine di migliorare le condizioni di vita ed i rapporti interpersonali di chi è per natura svantaggiato. Nino Sparacino, il sindaco scrittore, ha lanciato, con la passione che lo contraddistingue l'idea di costruire un vero e proprio ponte che riallacci i rapporti fra gli emigrati ed i residenti e che serva a fare ritornare a Sambuca chi è stato costretto a lasciarla per motivi di lavoro. Infine, Nico Tirone, Nico dei Gabbiani ha proposto l'istituzione di un laboratorio teatrale per incentivare i talenti locali ed ha dato la sua disponibilità a dare una mano nella realizzazione del progetto. Ad Enzo Randazzo, è toccato l'oneroso compito di trarre le conclusioni di questo convegno articolato e complesso che ha lanciato sul tappeto diversi spunti e suggerimenti.

L.C.

Enzo Passiglia Dirigente Scolastico
Collocato in Pensione

Enzo Passiglia, Dirigente Scolastico del Circolo Didattico "M. Amari" di Palermo, con decorrenza 1° settembre 2004, è stato collocato in pensione, per superati limiti d'età e di servizio (ha operato nella scuola per 45 anni e in enti regionali per altri 3 anni).

E' nato a Sambuca di Sicilia, dove ha vissuto saltuariamente, essendo stato il padre dipendente del Banco di Sicilia, che a Sambuca non aveva Agenzia. A Sambuca, comunque, ha iniziato l'attività docente; qui ha iniziato la sua attività politica organizzando, per la prima volta, il movimento giovanile democristiano divenendone delegato regionale; qui ha fatto i suoi primi comizi dal vecchio balcone dell'allora sezione D.C.; qui ha iniziato la sua attività giornalistica nella qualità di corrispondente di agenzie stampa, di quotidiani, ecc., mettendo in evidenza i problemi sambucesi. Nel 1958 fu chiamato a fare parte della segreteria particolare dell'allora Assessore Regionale ai LL.PP. e alla Presidenza della Regione Siciliana e fu anche redattore dell'organo di stampa "L'USCS".

Esauritasi "l'operazione Milazzo",

per scelta personale, ritornò ad operare nella scuola quale docente prima e dirigente scolastico poi.



Nel mondo scolastico ha ricoperto diversi incarichi e ha continuato a svolgere attività giornalistica quale redattore di "Club Magistrale", collaboratore del "Corriere Magistrale", di "Funzione Docente", de "I Diritti della Scuola", di "Antimafia", ecc; ha svolto attività sindacale operando per l'unitizzazione delle diverse organizzazioni autonome in un solo sindacato autonomo nazionale, lo SNAILS, del quale consiglio direttivo fu membro e del quale organo di stampa, "Scuola Oggi", fu redattore. E' stato membro del Consiglio Direttivo dell'IRRSAE-SICILIA e dell'Associazione "Aristotele". Sta lavorando alla stesura di due libri. "Sicilia '58" e "Paese mio".

Nascite

Il 3 settembre la famiglia Marravicini è stata allietata dall'arrivo di un bellissimo bambino cui è stato dato il nome di Anthony. Ai giovani genitori Tonino ed Anna Lisa, alla nonna materna Maria Caloroso e ai nonni paterni Audenzio e Giovanna, La Voce esprime le più vive felicitazioni.

Il 13 novembre, a Sciacca è nato Gianluca, un bellissimo bambino che ha portato la gioia in casa Stabile Ai genitori Giuseppe ed Eleonora, ai nonni Giorgio e Saveria, Calogera e Giuseppe, auguri vivissimi da parte de "La Voce".

Presso la Clinica Candela di Palermo il 23 novembre è nata Anna Milici di Michele e Isabella Lucido. Alla bellissima neonata, gioia dei genitori, a Michele e Isabella, ai nonni, agli zii gli auguri della redazione tutta per un prospero avvenire.

Aurelio e Maria Teresa Sciacchitano sono stati allietati dalla nascita della secondogenita figlia. Ioana, questo il nome della bambina, è nata il 5 ottobre. Ai genitori, ai nonni, agli zii, gli auguri de La Voce.

L'11 ottobre è nata Maria Maniscalco di Katia e Francesco Maniscalco. A gioire del lieto evento i genitori, i nonni, gli zii. Alla splendida bambina che si affaccia alla vita le felicitazioni del mensile per un futuro ricco e brillante.

Nozze d'Argento

Auguri a Filippo e Anna Calandra per aver compiuto 25 anni di matrimonio. La ricorrenza il 31 ottobre durante la celebrazione della S. Messa nel santuario dell'Udienza. Filippo e Anna tra parenti e amici hanno festeggiato con una luculliana cena.

OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI

F.lli TORTORICI

C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924
92017 Sambuca di Sicilia (AG)UNIONE DEI COMUNI TERRE SICANE
MENFI-MONTEVAGO-SAMBUCA DI SICILIA-SANTA MARGHERITA DI BELICE

ODDO ANNA

Articoli da regalo - Orologeria
Argenteria - BigiotteriaVicolo Staiano, 6
Sambuca di Sicilia - Ag

F.lli LOMBARDO

Gioielleria - Orologeria - Orificeria
Liste nozze - Articoli da regaloVia Ospedale, 2 - Tel. 0918353477
Chiusa Sciafani (PA)ARTI
GRAFICHE
PROVIDEOLitografia - Serigrafia - Tipografia
Progettazione GraficaVia Magna Grecia - Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 943463
provideo@tiscalinet.it

Correnti Antonina Maria

Il 31 Ottobre 2004 si è spenta a Tremestieri Etneo (Catania) Correnti Antonina Maria in La Genga. Nata a Sambuca di Sicilia il 16 -10-1933, ivi trascorse la sua giovinezza, per poi seguire il marito Leo, prima a Napoli e poi a Catania dove è vissuta per più di 40 anni.

Molti la ricorderanno, visto il forte legame con la sua terra natia. La sua breve e dolorosa malattia lascia, con la sua dipartita, un vuoto incolmabile nel cuore del marito Leo e dei figli Marina e Agostino, del genero, della nuora e dei nipoti, che sempre la ricorderanno moglie fedele e premurosa e madre affettuosa ed amorevole. Il marito Leo La Genga, i figli: Marina con Salvo e Agostino con Maria Carmela, i nipoti: Francesco, Edoardo, Richard, Abel, i fratelli: Enrico con Elvira ed Alessandra Vittorio con Lella, Marianna e Giuseppe, Ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.



Marianna Ferrara Gagliano

"Moglie, madre, maestra, tutto tramonerà col mio tramonto?" In questi versi tratti da una poesia scritta dalla madre, si riflette la sua vita esemplare di moglie innamorata e di madre che vive ogni momento della sua vita con i suoi tre figli e per i suoi tre figli, ai quali ha saputo regalare una eredità morale ed affettiva impareggiabile. Donna intelligente, serena e pacata, ha sempre saputo affrontare i problemi della vita con un animo pacifico e con molta dignità, anche quando dolore e sofferenza sono stati duri da sopportare. E di lei non si può trascurare un ruolo, che la rendeva particolarmente felice, quello di nonna, che adorava i suoi nipoti, i quali le hanno ricambiato tanto amore fino alla fine della sua vita terrena. Ed infine, simpaticamente ricordiamo i tanti alunni che vedendola la chiamavano: "Signora Maestra"! e con questo saluto ricambiavano l'affetto che, a suo tempo, lei aveva saputo donare loro... La vita terrena finisce, ma dentro ognuno di noi il ricordo ed il pensiero delle persone care non finirà mai. La redazione de "La voce" porge sentite condoglianze al marito Lillo Gagliano, ai figli Paola, Ennio, Rosario al genero, alle nuore, ai nipoti, al fratello e ai familiari tutti.



Giovanni Giovinco

Dopo una brevissima malattia, se n'è andato il prof. Giovanni Giovinco, lasciando costernati la moglie Lina e quanti lo hanno conosciuto ed apprezzato. Un galantuomo è stato, dotato di quel garbo e di quella signorilità che oggi non sono più di moda. Docente di lingua francese, prima in Sardegna e poi alla Scuola Media di Sambuca, è stato per tanti anni collaboratore del Preside e, nell'esercizio delle sue funzioni, si è distinto sempre per la moderazione, la mitezza ed il rispetto nei confronti del personale docente e non.

Era un affabulatore e riusciva a coniugare la serietà ed il rigore morale di cui era dotato con il senso dello humour.

La sua scomparsa è una grave perdita, non solo per la famiglia, ma per tutta la comunità sambucense. La Voce si stringe attorno alla moglie, alla sorella e ai familiari tutti ai quali esprime le più sentite condoglianze.



Calogero Guzzardo

Dieci anni sono trascorsi dalla morte di Calogero Guzzardo scomparso il 3 novembre del 1994, all'età di 41 anni. Uomo laborioso, pieno di gioia di vivere, Calogero ha vissuto una vita breve, ma intensa, dando il meglio di sé alla famiglia e a quanti lo hanno conosciuto ed amato.

Nell'anniversario della morte, la moglie Maria Caloroso, la figlia Anna Lisa ed il genero Tonino ne ricordano la bontà e la generosità.



Ninni Salvato

Se n'è andata Ninni Salvato, se n'è andata in punta di piedi, così come era vissuta. Ne ricorderemo la discrezione, la riservatezza e lo stile. Donna diligente e attenta, ha condiviso la professione del marito, facendo proprio il giuramento di Ippocrate, appreso sin da bambina dal padre. Madre premurosa e moglie esemplare, è riuscita a mantenere la sua serenità, anche quando la malattia le rendeva gravosi i gesti quotidiani. Addio signora Ninni, addio ad una vera signora.

La redazione de "La Voce" porge sentite condoglianze al marito Giovanni Miceli, a Beatrice, Mimmo, Silvia, ai generi e alla nuora, alla signora Maria Ciaccio, alla sorella Lidia e al fratello Nino ai nipoti ai cognati e ai parenti tutti. E per Aldo, Chiara, Giancarlo, Marta e Giovanni il ricordo incancellabile di una nonna speciale.



Anniversario Giuseppe Sciamè

"Nel ricordo vivo del Tuo sorriso scorre inesorabile il tempo nel ricordo della Tua voce palpitano i nostri cuori Nel ricordo di Te, padre, nonno, amico viviamo sereni pensando che un giorno saremo vicini" Con questi semplici versi le figlie Antonietta, Maria, Caterina ricordano il loro genitore Giuseppe Sciamè nel decimo anniversario della sua scomparsa, avvenuta ad Alessandria il 29 novembre 1994. Era nato a Sambuca il 31 gennaio 1909. Nel 1962 si era trasferito nella città del Piemonte dove lavorò, fino al pensionamento, nella fabbrica di cappelli "Borsellino". "Nostro padre era un accanito lettore della Voce. Aspettava il giornale ogni bimestre con gioia e ansia. Dedicava tutto il suo tempo libero alla lettura del periodico che, per lui, era una cosa preziosa e ne andava fiero.

Per noi figlie ancora adesso abbonate, sarà una grande soddisfazione la pubblicazione di queste poche note. Anche se da decenni siamo lontane da Sambuca, a questo piccolo, grande paese siamo ancora molto legate. E' il nostro paese di origine, di nascita, per cui è ancora nei nostri cuori".



Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria



Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
SAMBUCA DI SICILIA - AG



**ELETTRONICA
DI PASQUALE**

Via Sant'Antonino, 20
Tel. 0925 942297
SAMBUCA DI SICILIA

**SUPERMERCATO ASSOCIATO
UNI CONAD**

EUROMERCATI srl

• MACELLERIA E SALUMERIA •

Viale A. Gramsci, 35 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942956
Viale A. Gramsci, 32 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942374

LA COLFER.
di ARBISI & DI GIOVANNA

FERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE



SAMBUCA DI SICILIA (AG)

V.le E. Berlinguer, 14 - Tel. 0925 943245

**VENDITA ED ASSISTENZA
MACCHINE PER L'UFFICIO**

e service

Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
Sambuca di Sicilia (Ag)
www.eservicesite.it
info@eservicesite.it

**LABORATORIO DI
PASTICCERIA**

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA

**Saddler di MANGIMI
ARMATO**

Armato Felice

Concessionario esclusivista
per la Sicilia

COMMERCIO MANGIMI E CEREALI

Via Catania, 13 Tel. 0925 941663
Cell. 0339 5098369 - 0336 896960
SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

(segue da pag. 1)

LAVORO? Il tempo del rischio

Troppo tempo si è perduto a parlare di progetti che non sono stati mai realizzati. Ad illudere e ad illudersi. Lo spazio tra la progettazione e l'esecuzione, in Sicilia, è lungo, troppo lungo. Soprattutto quello politico. I giovani, purtroppo, non possono aspettare. E non aspettano.

Considerati i tempi lunghi, le proposte di oggi, se avranno un seguito, potranno servire solo ai nostri nipoti, perché i figli e i compagni dei nostri figli o sono già partiti o il lavoro già se lo sono inventato.

E' da diversi decenni che, a Sambuca, si parla di turismo, ma alle parole non sono mai seguiti i fatti. I Vicoli Saraceni, proposti in tutte le salse come alberghi "orizzontali, verticali e trasversali", sono ancora lì più deserti che mai, più fatiscenti che mai, abitati solo dai fantasmi e dai topi che la fanno da padroni, in barba a tutti i progetti. Ci chiediamo: i nostri politici hanno creduto veramente nel turismo? E se ci hanno creduto come si spiega che a distanza di tanti anni niente sia accaduto?

Come si può fare turismo oggi a Sambuca, quando continuano a mancare le strutture ricettive, i servizi e per ospitare qualcuno dobbiamo mandarlo a Sciacca, perché qui non ci sono alberghi, ad eccezione di qualche piccolo agriturismo? A distanza di tanti anni dobbiamo accontentarci del turismo di passaggio. Di chi arriva, visita chiese, vicoli, musei - il cui ingresso è gratuito - e scappa, perché non ha niente altro da fare. Va via senza avere lasciato niente.

La verità è che il tempo, per i Siciliani, ha una dimensione diversa da quella degli altri. E' un tempo dilatato, senza confini. E' il tempo dell'attesa, delle parole, del vagheggiamento. Preferiamo giocare con le idee, piuttosto che realizzarle. Le accarezziamo, le sogniamo e ci fermiamo lì. I nostri tempi sono lunghi, lunghissimi, sfiorano l'eternità. Sono i tempi delle strade mai finite, dei teatri costruiti per essere demoliti, delle chiese che aspettano da mezzo secolo di essere restaurate. E allora? Non c'è speranza?

C'è un altro tempo che i giovani siciliani devono ancora scoprire - e qui sono chiamati in ballo la famiglia e la scuola - ed è quello dell'impegno personale, delle regole, della responsabilità, del rischio, della fede in un progetto. Il tempo del "fare", di chi non perde tempo, ma si rimbocca le maniche e costruisce il proprio futuro, senza aspettarsi niente da altri.

L.C.

GULOTTA
CENTRO ARREDI
"Sogni da Abitare"



SCIACCA - C.da Carcossea S.S. 115 Km, 112 - tel. 0925 85897 - fax 86538
SAMBUCA DI SICILIA - V.le A. Gramsci, 39 - tel/fax 0925 941883

Su discount



UPERMERCATO CON SALUMERIA
E MACELLERIA. SI EFFETTUA
SERVIZIO A DOMICILIO. ACCREDITO
DI PUNTI ELETTRONICI GIS
AI POSSESSORI DELLA
MILLIONAIRE CHIP CARD

SUPERMERCATO RISPARMIO 2000
• Di Leonardo V. & C. s.n.c. •
C.da Adragna Km 1,5 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686



**ELETTROFORNITURE
CARDILLO**

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le E. Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
92017 SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

TRINACRIA

di Guasto G. & Sciamè S.

**IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA**

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 / 943545
Cell. 338 4724801 - 333 7290869

**LABORATORIO
DI PASTICCERIA**

**ENRICO
PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42 - Tel. 941080
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

BAR - TAVOLA CALDA - PASTICCERIA

Free Time

di Salvatore Maurici

Via Roma, 12
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel. 0925 94.11.14



Polilabor
SERVIZI SOCIALI

sede amministrativa

Via Stazione, 44 • 92017 Sambuca di Sicilia - Agrigento
Tel. 0925 942988 - Fax 0925 942988



M. EDIL SOLAI s.r.l.
di Guasto & Ganci

CERAMICHE E PARQUET

FERRO - SOLAI - LEGNAME
Esclusivista Ceramiche

IDEAL STANDARD - CERDISA - VALLELUNGA - CISA-CE.VI.
BALESTRA - COTTO VENETO - PARQUET GAZZONI

Idrosanitari e rubinetteria
PAINI - MAMOLI - BALDINI

V.le A. Gramsci - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468